Fondazione
Scuola
Beni Attività Culturali

Programma ANNUALE

2023

Il presente documento illustra il "Programma annuale 2023" approvato dal Consiglio Scientifico l'8 novembre 2022, con i successivi aggiornamenti intervenuti.
Le attività descritte potranno comunque subire eventuali ulteriori variazioni in fase di sviluppo progettuale.

Progetto grafico e impaginazione: Luisa Cappa
Giugno 2023

Indice

1. Premessa p. 4

2. Missione e linee di attività p. 5

3. Programma annuale 2023 p. 10

4. Sintesi dei progetti p. 11

Allegato - Schede progetto per aree di attività

Area Formazione p. 20

Area Ricerca p. 34

Area Internazionalizzazione p. 42

Area Digital Education and Training p. 54

Area Supporto all'innovazione e progetti complessi p. 56

Area Divulgazione p. 62

1. Premessa

Il programma annuale 2023 è stato definito in una logica di coerenza con il mandato, la missione e i valori della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, così come sanciti dallo Statuto e dalla programmazione triennale vigente (2021-2023).

La Fondazione, nell'attività di programmazione volta a elaborare il documento, è stata guidata da tre principi ispiratori:

1. la **coerenza** con la programmazione triennale approvata
2. la **valorizzazione** delle iniziative attuate con successo negli anni passati
3. l'**equilibrio** tra iniziative già promosse, nuovi programmi e carichi organizzativi

Il contenuto del programma è frutto del recepimento degli orientamenti del Consiglio di gestione e delle indicazioni di merito del Consiglio scientifico.

In una prima parte, il documento espone la missione della Fondazione e, per ogni area e linea di attività, i relativi obiettivi.

Il programma illustrato nello schema a pagina 9 permette di prendere visione dei progetti assegnati a ciascuna area, in base alle linee di attività a cui rispondono e secondo la suddivisione tra "progetti in corso dal 2022" e "nuovi progetti": i primi sono progetti avviati nel 2022 (o precedentemente) che prevedono lo svolgimento di alcune ultime attività nel corso del 2023; la seconda categoria si riferisce invece alle iniziative che verranno avviate nel 2023.
Dallo schema è possibile inoltre cogliere le interconnessioni del progetto "Formazione e miglioramento delle competenze digitali" (finanziato nell'ambito del PNRR), riferito alla neonata area Digital Education and Training, con le attività e le responsabilità delle aree Formazione, Ricerca e Supporto alla innovazione, che contribuiranno - per i rispettivi aspetti di competenza – all'attivazione del progetto e al raggiungimento dei relativi target.
I progetti sono articolati in brevi sintesi e, infine, illustrati tramite le schede progetto (allegate), che forniscono gli elementi caratterizzanti di ciascuna iniziativa: durata, articolazione per obiettivi, principali attività (espresse in ***Work package, WP***) e risultati attesi (in termini di ***Output, OP***).

2. Missione e linee di attività

La **missione** della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali è quella di valorizzare e promuovere le competenze dei professionisti impegnati nella cura e gestione del patrimonio e delle attività culturali. Attraverso un circuito virtuoso e integrato di attività di formazione, ricerca, innovazione e divulgazione, e con lo sguardo rivolto al contesto nazionale e internazionale, la Fondazione promuove il dialogo tra discipline, competenze e attori del patrimonio culturale. Si rivolge a professionisti e studiosi, istituzioni pubbliche e private, soggetti no profit e luoghi della cultura, creando sinergie tra i diversi attori del sistema e contribuendo a valorizzare l'eredità culturale e il ruolo dei professionisti della cultura, secondo logiche innovative.

La missione della Fondazione viene perseguita seguendo tre **valori** di fondo:

INTERDISCIPLINARIETÀ
Per costruire un dialogo tra le diverse discipline della cultura, per sviluppare competenze trasversali e rispondere ai cambiamenti del settore.

CONFRONTO
Per sviluppare un sistema capace di favorire e accrescere lo scambio tra professionisti: la Fondazione è un *hub* di competenze, una scuola fatta da operatori per gli operatori.

CONNESSIONE
Per creare relazioni tra il settore pubblico, privato e no profit, per favorire la realizzazione di progetti condivisi e lo sviluppo di un linguaggio comune.

La missione della Fondazione trova concretezza all'interno delle **sei aree** in cui sono articolate le attività:

1. area Formazione
2. area Ricerca
3. area Internazionalizzazione
4. area Supporto all'innovazione e progetti complessi
5. area Digital Education and Training
6. area Divulgazione

Ciascuna delle aree, coerentemente con gli **obiettivi** che ne costituiscono la *raison d'être*, struttura le proprie azioni in **progetti** che rispondono alle differenti **linee di attività** di seguito dettagliate.

1. Area Formazione: contribuire al rafforzamento delle competenze degli attuali e futuri professionisti del patrimonio culturale

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali accompagna i professionisti del patrimonio culturale in un percorso che muove dall'analisi delle competenze e delle abilità necessarie per individuare e reagire alle sfide attuali del sistema del patrimonio culturale che, sempre più, necessitano di una rimodulazione delle pratiche e di un ampliamento delle competenze. La Fondazione partecipa al dibattito in corso, a livello nazionale ed europeo, riconoscendo il ruolo fondamentale, per l'innovazione del settore, delle competenze individuali e collettive e delle relazioni tra professionisti: fare formazione significa innanzitutto creare comunità di professionisti, basate sul confronto e sullo scambio di conoscenze ed esperienze. Ciò, attraverso un'offerta formativa articolata, flessibile e multicanale, con la promozione e la costruzione di reti tra i diversi attori e livelli del settore del patrimonio culturale.

Linee di attività:

- **Linea di attività 1.1 – Formazione iniziale Ministero della cultura (MiC)** volta a strutturare i profili di competenza in ingresso del personale di nuova assunzione del Ministero della cultura (MiC).
- **Linea di attività 1.2 – Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) - con Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC)** per rafforzare i profili di competenza del personale del Ministero della cultura (MiC) ai fini dell'efficacia delle politiche di tutela e valorizzazione, nella logica della trasversalità disciplinare e della specializzazione dei percorsi.
- **Linea di attività 1.3 – Formazione continua degli operatori del sistema culturale** il cui obiettivo è sostenere il rafforzamento del più ampio sistema di competenze degli operatori pubblici e privati del sistema dei beni culturali, mediante accordi e collaborazioni con gli enti e le istituzioni di settore, al fine della creazione di un tessuto di competenze e di linguaggi comuni utili al miglior dispiegamento degli effetti delle politiche del Ministero.
- **Linea di attività 1.4 – Alta formazione e Università** che mira a offrire iniziative formative sui temi di cura e gestione del patrimonio culturale agli studenti del 3° ciclo universitario, dottorandi e specializzandi.

2. Area Ricerca: innovare i sistemi di conoscenza per la cura e gestione del patrimonio culturale

Partire dai temi del dibattito nella comunità scientifica, dai nodi irrisolti nella gestione del patrimonio culturale, guardare alle traiettorie delle strategie nazionali ed europee, per individuare le ricadute gestionali che gli operatori culturali sono chiamati ad affrontare: questo l'approccio per definire gli ambiti e i temi di ricerca su cui la Fondazione si interroga. Una ricerca di tipo applicato, condotta con rigore metodologico da gruppi di ricerca interdisciplinari e con il supporto di comitati scientifici e di indirizzo di alto profilo, si traduce in

uno strumento di guida e orientamento per costruire un patrimonio di dati, di informazioni, ma anche di modelli e di strumenti, volti a facilitare i processi decisionali nell'elaborazione delle politiche culturali e l'operato quotidiano dei professionisti del settore.

Linee di attività:

- **Linea di attività 2.1 – Ricerche in collaborazione con il Ministero della cultura (MiC)** in risposta a specifici fabbisogni conoscitivi e di approfondimento inerenti alle politiche di tutela e valorizzazione.
- **Linea di attività 2.2 – Ricerche autonome** per contribuire alla crescita del sistema di conoscenze inerenti al settore dei beni e delle attività culturali, mediante la realizzazione di ricerche e studi di carattere applicativo con particolare attenzione ai temi del mercato del lavoro, della formazione e della digitalizzazione del patrimonio.

3. Area Internazionalizzazione: costruire nuove relazioni e condivisioni di pratiche tra professionisti della cultura

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali promuove reti tra gli operatori culturali italiani e stranieri per favorire l'internazionalizzazione del sistema culturale italiano e promuovere la conoscenza di best practices nazionali e internazionali. L'impegno della Fondazione si concretizza sia attraverso la propria proposta formativa sia nelle attività di ricerca e di supporto all'innovazione di modelli e strumenti di gestione. Vi rientrano le piattaforme internazionali di formazione permanente e programmi di gemellaggio, per creare ponti tra Paesi, professionisti e istituzioni culturali, nonché le azioni di rete e partecipazione a programmi di ricerca internazionali per sostenere l'innovazione nel sistema dei beni culturali italiano e mettere a disposizione competenze ed esperienze.

Linee di attività:

- **Linea di attività 3.1 – Progetti di formazione e scambi internazionali** per creare e consolidare le relazioni culturali internazionali e fornire agli operatori del patrimonio culturale l'opportunità di accrescere le proprie competenze attraverso il confronto e l'incontro con esperienze, approcci e soluzioni sperimentate in contesti europei ed extra-europei. Vi rientrano i programmi di formazione, aggiornamento professionale e di scambio con particolare riferimento alla Scuola Internazionale del Patrimonio/*International School of Cultural Heritage*.
- **Linea di attività 3.2 – Analisi e ricerche internazionali** per sostenere il dibattito e contribuire all'innovazione di politiche, metodologie e prassi ad un livello sovranazionale.

4. Area Digital Education and Training: sostenere il trasferimento di competenze attraverso le opportunità offerte dalle nuove tecnologie

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della cultura (MiC) ha individuato, nell'ambito delle azioni promosse per la digitalizzazione del patrimonio culturale a valere sul PNRR (Investimento 1.1), la Fondazione quale soggetto attuatore del programma di lifelong learning rivolto ai dipendenti del Ministero della cultura e agli operatori culturali, da implementare tra il 2023 e il 2026, denominato Sub-Investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali".
Il programma offrirà un articolato set di opportunità formative in modalità asincrona e sincrona (con eventi online e in presenza) volte a sostenere il consolidamento delle principali competenze per la trasformazione digitale del settore culturale. In considerazione del valore complessivo del progetto (20 milioni di €) e degli ambiziosi obiettivi a rilevanza europea (30 mila percorsi completati entro dicembre 2025) e nazionale (40 mila percorsi completati entro giugno 2026) è stata creata nel 2023 l'area Digital Education and Training, deputata all'attuazione del progetto, attraverso l'inserimento di nuove professionalità qualificate nella produzione multimediale, l'interazione con le altre aree della Fondazione e l'attivazione di servizi di supporto. Mediante tali risorse sarà possibile assicurare l'ottimale implementazione del progetto lungo l'intero ciclo di vita, dalla rilevazione dei fabbisogni alla progettazione delle proposte formative, alla produzione dei contenuti didattici multimediali e all'erogazione degli eventi formativi in presenza (anche a livello territoriale - ad esempio negli HUB), presidiando i canali di engagement dei destinatari e la piattaforma per la formazione a distanza, porta di accesso al programma formativo.
L'iniziativa consentirà all'area di consolidare nel tempo il proprio capitale umano, favorendo la costante qualificazione delle sue risorse, e la conoscenza dei bisogni di apprendimento del settore, le risorse strumentali (in primis piattaforma e canali di engagement) a supporto delle azioni di trasferimento di know-how ed il proprio network istituzionale, collaborando con numerose organizzazioni del settore.

Linee di attività:

- **Linea di attività 4.1 – Attuazione PNRR** per l'implementazione del progetto "Formazione e miglioramento delle competenze digitali", a valere sul PNRR e finalizzato a sostenere il trasferimento di conoscenze, competenze e capacità per tradurre in concreto le azioni di trasformazione digitale per il settore culturale, a partire dalle indicazioni del Piano Nazionale per la Digitalizzazione.

5. Area Supporto all'innovazione e progetti complessi: sperimentare e modellizzare soluzioni innovative per la cura e gestione del patrimonio culturale

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali affianca i propri partner, pubblici e privati, nella definizione e nel miglioramento dei modelli di *governance* e dei processi gestionali, nel monitoraggio e nella valutazione di politiche, progetti e iniziative in ambito culturale, nell'individuazione di criticità, ambiti di sviluppo e strategie che favoriscano la sostenibilità dei progetti di sviluppo a base culturale e la nascita di nuove reti di cooperazione. I modelli prodotti, le metodologie sviluppate e gli strumenti utilizzati sono resi accessibili a tutti gli operatori del settore culturale affinché questi possano replicarli, adattandoli alle specificità dei propri contesti di riferimento.

Linee di attività:

- **Linea di attività 5.1 – Progetti di innovazione** realizzati con soggetti pubblici e privati: analisi valutative, piani di gestione, progetti di rete e iniziative di sviluppo a base culturale.
- **Linea di attività 5.2. – Progetti complessi** per la realizzazione di attività caratterizzate da un elevato grado di complessità per tipologia di azioni, varietà e numerosità delle platee di destinatari.

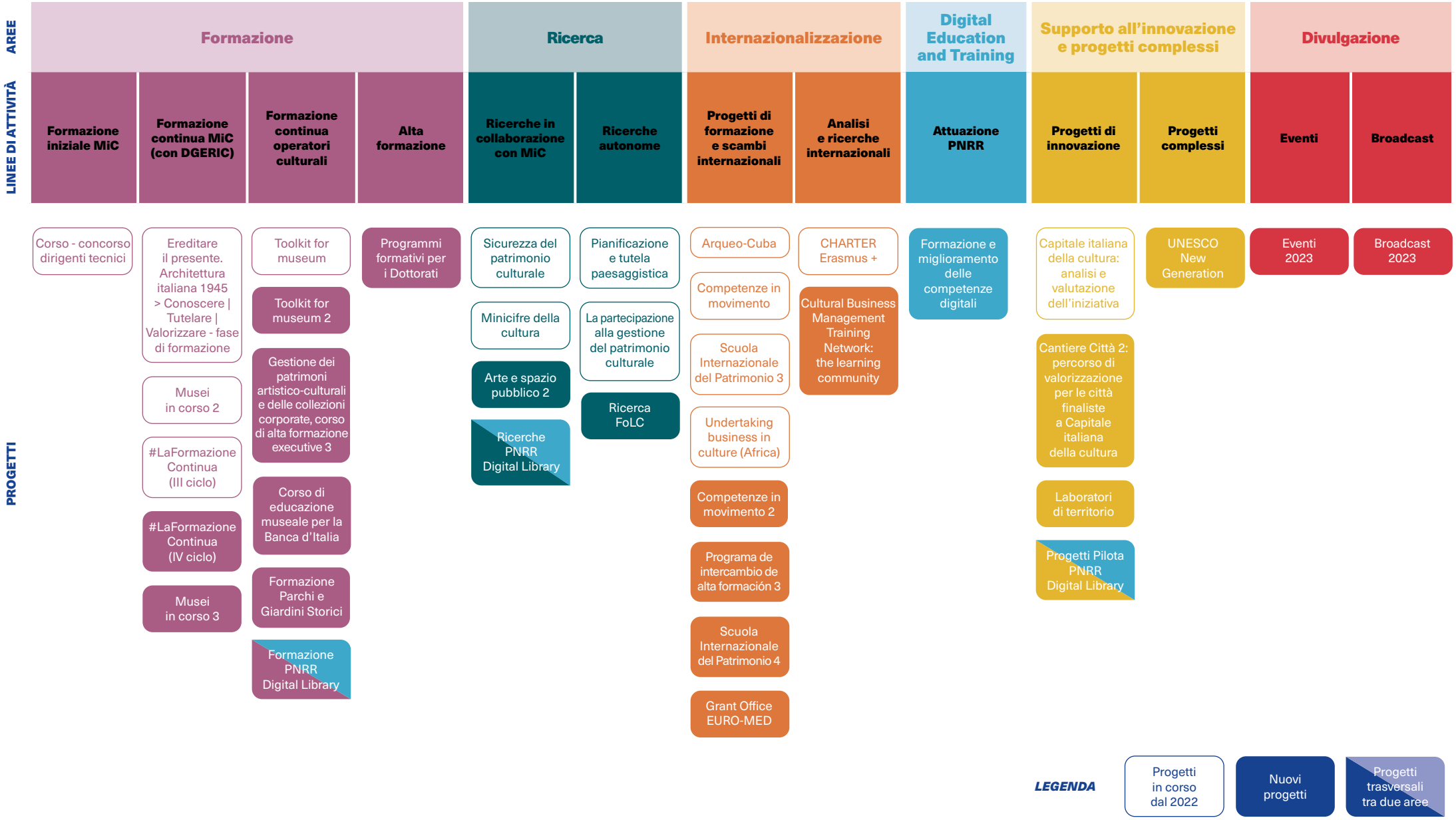
6. Area Divulgazione: creare contenuti accessibili per la diffusione delle conoscenze

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali promuove la libera circolazione della conoscenza attraverso pubblicazioni, l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e condivisione e la messa a disposizione, sulla propria piattaforma e-learning, di contenuti formativi e seminariali realizzati da enti partner. In linea con l'approccio integrato adottato per le proprie attività, la Fondazione elabora e condivide gli esiti delle ricerche condotte. Questi, così come i prodotti editoriali, sono resi pubblici in formato *open access* sul sito della Fondazione. La piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it si propone come un vero e proprio canale broadcast che veicola seminari, eventi e dibattiti promossi da altre istituzioni ed enti.

Linee di attività:

- **Linea di attività 6.1 – Eventi** volti ad ampliare la platea dei destinatari e coinvolgere nuovi pubblici per diffondere conoscenza e consapevolezza sui temi della cura e gestione del patrimonio culturale a partire dalla condivisione degli *output* e dei risultati delle attività della Fondazione.
- **Linea di attività 6.2 – Broadcast** per la trasmissione online di iniziative seminariali, convegnistiche e formative di qualità, promosse e organizzate da altri enti e istituzioni, rendendo la piattaforma e-learning della Fondazione il canale di contenuti leader in Italia.

3. Programma annuale 2023



4. Sintesi dei **progetti**

1. FORMAZIONE

Linea di attività 1.1 – Formazione iniziale Ministero della cultura (MiC)

Progetti in corso dal 2022

Corso-concorso dirigenti tecnici Ministero della cultura (MiC) - pag. 21
con Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)

Nel 2023, a conclusione della procedura concorsuale partirà il corso destinato ai 75 vincitori del concorso e progettato di concerto con la SNA. Il corso è articolato in attività d'aula e in un'esperienza presso istituzioni pubbliche e private.

Linea di attività 1.2 – Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC)

Progetti in corso dal 2022

Ereditare il presente. Architettura italiana 1945 > Conoscere | Tutelare | Valorizzare - Fase di formazione - pag. 22
con la Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) del MiC e la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

Il progetto prevede per il 2023 un corso di aggiornamento professionale sulla *tutela dell'architettura contemporanea* in modalità blended. Temi e destinatari della formazione sono in corso di definizione.

Musei in corso - Sistema museale nazionale (II edizione) - pag. 23
con la Direzione generale Musei del MiC e la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

Musei in corso è il progetto di informazione e formazione dedicato al Sistema museale nazionale e che si rivolge a tutti i musei aderenti al sistema, siano essi statali, di enti locali, privati, diocesani e del terzo settore.

#LaFormazioneContinua (III ciclo) - pag. 24
con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

Entro aprile 2023 il progetto si concluderà con la realizzazione di 2 incontri online previsti nell'ambito del Corso per i referenti della formazione delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio (SABAP) e dei Segretariati Regionali del MiC.

Nuovi progetti

#LaFormazioneContinua (IV ciclo) - pag. 25
con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

La Fondazione è disponibile a partecipare, a seguito di intesa con la DGERIC, alla rilevazione dei fabbisogni formativi del personale MiC ed è disponibile a lavorare alla costruzione della rete per i referenti della formazione, in accordo con le strategie della DGERIC.

Musei in corso - Sistema museale nazionale (III edizione) - pag. 26
con la Direzione generale Musei del MiC e la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

Nel 2023 si prevede l'erogazione della formazione tramite *webinar* formativi ed incontri a livello regionale per la verifica e la validazione degli strumenti elaborati nel 2022 (Il modello di contratto di prestito; Il *facility report*; Vademecum per la ricognizione inventariale; Vademecum del *courier*). Proseguirà l'attività informativa per gli enti che ne faranno richiesta per favorire l'adesione al Sistema museale nazionale.

Linea di attività 1.3 – Formazione continua operatori del sistema culturale

Progetti in corso dal 2022

Toolkit for museum (I edizione) - pag. 27
con International Council of Museums (ICOM) Italia, Gallerie degli Uffizi, Gallerie d'Arte Antica Barberini Corsini, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Museo Egizio, Reggia di Caserta

Il programma formativo *Toolkit for museum*, avviato nel 2022, giunge a conclusione nel 2023 con una *masterclass* di chiusura presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

Nuovi progetti

Toolkit for museum (II edizione) - pag. 28
con International Council of Museums (ICOM) Italia, Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Fondazione Musei Civici di Venezia, Musei Civici di Reggio Emilia, Parco archeologico del Colosseo, Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo - Napoli

In linea di continuità con la prima edizione, il progetto destinato a professionisti e neo professionisti impegnati nel settore museale, prevede per il 2023 lo svolgimento di una nuova edizione del corso.

Gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate, corso di alta formazione *executive* (III edizione) - pag. 29
con Intesa Sanpaolo, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Digit'Ed e Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

Per il 2023, Gallerie d'Italia Academy di Intesa Sanpaolo propone la realizzazione della terza edizione del corso Gestione dei patrimoni artistico-culturali e delle collezioni corporate, un'iniziativa di alta formazione di tipo *executive*. Il progetto, che prevede 144 ore di formazione in presenza, sarà integrato da 18 ore di formazione a distanza erogate tramite la piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it della Fondazione. Nell'ambito del programma formativo 4 incontri (2 online e 2 in presenza) saranno curati dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

Corso di educazione museale per la Banca d'Italia (II edizione) - pag. 30

In seguito al corso di formazione sui temi dell'educazione al patrimonio, curato dalla Fondazione per l'équipe della Banca d'Italia incaricata di seguire l'apertura del nuovo Museo della moneta e della Finanza, è stata richiesta un'ulteriore azione formativa che accompagni, nel biennio, la realizzazione del nuovo museo.

Formazione Parchi e giardini storici - pag. 31
con Segretariato generale del MiC

Verrà attivata una collaborazione con il MiC per la realizzazione di un programma formativo in materia di *Parchi e giardini storici*. Sono in corso gli incontri per la definizione degli obiettivi specifici, moduli e strumenti formativi.

Linea di attività 1.4 – Alta formazione

Nuovi progetti

Programmi formativi per i Dottorati - pag. 32

Nell'ambito delle intese tra MiC e Ministero dell'università e della ricerca (MUR) la Fondazione contribuirà all'elaborazione di pacchetti formativi di livello dottorale sui temi della cura e della gestione del patrimonio culturale.

2. RICERCA

Linea di attività 2.1. – Ricerche in collaborazione con Ministero della cultura (MiC)

Progetti in corso dal 2022

Sicurezza del patrimonio culturale - pag. 35
con Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale (DGSPC) del MiC

Il progetto mira a organizzare e rendere disponibili in modo ragionato, critico e interpretativo le fonti che interessano la sicurezza nel contesto del patrimonio culturale. Condotta nel 2022, la ricerca avrà come esito nel 2023 la pubblicazione del report di ricerca e della banca dati relativa alle fonti sui temi della gestione della sicurezza, del rischio sismico e della sicurezza in caso d'incendio.

Minicifre della cultura - pag. 36
con Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC

Il progetto di ricerca ha come obiettivo la riproposizione di *Minicifre della cultura*, la collana edita dal 2009 al 2014 dall'Ufficio studi del Segretariato generale del MiC aggiornandola sia nei contenuti che nella forma attraverso la pubblicazione di una nuova collana anche in versione digitale. La ricerca progettata e condivisa con la DGERIC, avviata nel 2022, avrà nel 2023 come esito la realizzazione e la pubblicazione della nuova collana.

Nuovi progetti

Arte e spazio pubblico (II edizione) - pag. 37

Il progetto di ricerca nasce dalla necessità di approfondire i temi della conoscenza delle opere contemporanee negli spazi pubblici attraverso un loro censimento. In continuità con la I edizione di Arte e spazio pubblico, realizzata con la Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) del MIC, vuole essere una riflessione su cosa si identifica come arte pubblica e luoghi del contemporaneo, su cosa e come mappare – quali tipologie di opere, sia materiali che immateriali, accadimenti e luoghi – per aggiornare i dati del progetto *Luoghi del contemporaneo* della Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) del MiC attraverso una mappatura sul territorio nazionale.

Linea di attività 2.2. – Ricerche autonome

Progetti in corso dal 2022

Pianificazione e tutela paesaggistica - pag. 38

La ricerca avviata nel 2022 si pone l'obiettivo di analizzare i processi di pianificazione paesaggistica e di esercizio delle funzioni amministrative di tutela paesaggistica al fine di individuare i principali fattori, di natura tecnica, che ne hanno reso efficace o critico il relativo svolgimento. Il progetto proseguirà nel 2023 con la redazione del rapporto di ricerca da presentare nel 2024 nella giornata di studi dedicata.

La partecipazione alla gestione del patrimonio culturale - pag. 39

La ricerca, condotta nel 2022, ambisce a ricostruire un quadro conoscitivo utile a una valutazione delle iniziative di partecipazione alla gestione del patrimonio per alimentare il dibattito, sostenere iniziative sulla partecipazione e predisporre percorsi formativi. Nei primi mesi del 2023 si terrà una giornata di studi conclusiva di presentazione della ricerca e la pubblicazione del volume dedicato.

Nuovi progetti

Ricerca FoLC: Osservatorio su formazione e lavoro in cultura - pag. 40

Il progetto di ricerca volto alla costruzione di un *Osservatorio su formazione e lavoro in cultura* nasce dall'esigenza di rendere organici e strutturati i dati su formazione, percorsi di studio e titoli ottenuti e su occupazione, nuove professioni e mondo del lavoro, in Italia. Nel 2023 si prevede l'avvio del progetto.

3. INTERNAZIONALIZZAZIONE

Linea di attività 3.1 – Progetti di formazione e scambi internazionali

Progetti in corso dal 2022

Arqueo-Cuba - pag. 43

finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) *con* Comune di San Felice Circeo (proponente), Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana, Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC, "Sapienza" Università di Roma, ARCS Arci Culture Solidali

Il progetto, con il contributo AICS per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030", promuove un'azione di *capacity building* per la conservazione del paesaggio storico urbano nei programmi di sviluppo locale per oltre 40 funzionari cubani. Nel 2022 si sono erogate 18 ore di formazione articolate in 12 *webinar*. Nel 2023 si prevede la realizzazione di un laboratorio a Cuba e l'erogazione di 36 ore di formazione articolate in 24 *webinar*.

Competenze in movimento - pag. 44
con Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC, Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA), Soprintendenza del Pireo, Museo dell'Acropoli di Atene

Il programma di formazione continua e sviluppo professionale in Grecia per 10 funzionari italiani è stato avviato nel 2022. Il progetto si articola in 3 fasi: *Study Visit* di 1 settimana ad Atene (giugno 2022) per 10 funzionari selezionati; *fieldwork* di 2 settimane (ottobre 2022) per 3 funzionari selezionati. Nel 2023 si prevede la conclusione con la presenza di 3 funzionari greci presso le istituzioni italiane.

Scuola Internazionale del Patrimonio/International School of Cultural Heritage (ISCH) (III edizione) - pag. 45
con Ministero Affari esteri e cooperazione internazionale (MAECI), Ministero della cultura (istituti), UNESCO; *partner tecnico-scientifici* Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISPC), Center for Cultural Heritage Technology Ca' Foscari dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT-CCHT), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN CHNet)

Il programma della Scuola Internazionale del Patrimonio/*International School of Cultural Heritage* – la cui edizione del 2022 ha come focus le tecnologie digitali applicate alla conservazione e fruizione del patrimonio archeologico – prevede una prima fase di *webinar* online per un totale di 33 ore di formazione per 33 partecipanti (maggio 2022) e una seconda fase di *fieldwork* in Italia per 24 partecipanti presso 12 istituzioni italiane (ottobre-novembre 2022). Nel 2023, si prevede la realizzazione di un evento finale.

Undertaking business in culture (Africa) - pag. 46
con Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM)

Il progetto *Undertaking business in culture* si realizza con il Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM) nell'ambito del loro programma dedicato all'imprenditoria giovanile in Africa (Youth.Heritage.Africa. Programme). La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali promuove un progetto di *empowerment* per 20 imprenditori culturali locali, rafforzando le competenze dei partecipanti selezionati nello sviluppo di industrie culturali e creative nei diversi contesti nazionali di provenienza. Per il 2023 si prevede la selezione dei partecipanti e l'erogazione della formazione in 5 *webinar* e 10 tavole rotonde.

Nuovi progetti

Competenze in movimento (II edizione) - pag. 47
con Institut national du patrimoine (INP)

Il progetto, giunto alla seconda edizione, ha l'obiettivo di rispondere ai fabbisogni di competenze identificati dalle istituzioni italiane e francesi, attraverso le attività di formazione e scambio di competenze, esperienze innovative e d'avanguardia, metodi e strumenti rivolte ai singoli professionisti delle istituzioni coinvolte che renderanno parte all'iniziativa. Parteciperanno 5 istituzioni italiane e 5 istituzioni francesi sul tema dei depositi declinando diversi aspetti ritenuti di interesse dell'esperienza italiana e francese.

Programa de intercambio de alta formación (III edizione) - pag. 48
con Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA)

Il programma con IILA l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana si rivolgerà a parte dei destinatari della II edizione approfondendo la medesima tematica (relativa alla sicurezza e alla gestione dei rischi per il patrimonio culturale) con focus sui Caschi Blu della Cultura e prevedendo una fase di formazione e scambio di buone pratiche in Messico.

Scuola Internazionale del Patrimonio/International School of Cultural Heritage (ISCH) (IV edizione) - pag. 49
con Ministero Affari esteri e cooperazione internazionale, Ministero della cultura (istituti), UNESCO

Per promuovere il sistema Italia nel settore dei beni culturali e permettere alle istituzioni e professionisti italiani di stabilire rapporti di collaborazione con istituzioni straniere del settore, il 2023 vedrà la fase di progettazione e avvio del programma della Scuola Internazionale del Patrimonio (ISCH) nella sua quarta edizione.

Euro Med International Networking - pag. 50
con Segretariato generale-Grant Office del MiC

Il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione e informazione, relative a strumenti e metodi di utilizzo dei finanziamenti europei, diretta a *stakeholders* del settore culturale italiano e euro-mediterraneo con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione degli istituti dell'amministrazione attraverso la condivisione di buone pratiche e di competenze.

Linea di attività 3.2 – Analisi e ricerche internazionali

Progetti in corso dal 2022

CHARTER the European cultural heritage skills alliance - pag. 51
finanziato nell'ambito del programma Erasmus+

Per il 2023 il progetto sarà focalizzato sull'analisi dell'offerta formativa, con i seguenti *deliverables*: identificazione di lacune e limiti nei programmi d'istruzione e di aggiornamento professionale; ricerca bibliografica sul tema delle professioni per il patrimonio culturale e la costituzione di un *database* pubblico; redazione di linee guida sui dati raccolti nel *database* dell'offerta formativa e sulle informazioni dagli altri gruppi di lavoro. Si prevede, inoltre, un *workshop* finalizzato alla elaborazione di 8 curricula professionali emergenti e un *webinar* per la disseminazione dei suoi contenuti.

Nuovi progetti

Cultural Business Management Training Network: the learning community - pag 52

Il network lavora, da oltre due anni, con l'intento di evidenziare quale possa essere il valore aggiunto di una dimensione internazionale nei progetti di ricerca e formazione sulla gestione del patrimonio culturale in particolare per quanto riguarda tre tematiche, scelte dai partecipanti al network attraverso incontri online e piste di lavoro per il convegno che si terrà a Roma (giugno 2023): la sostenibilità degli enti e delle attività culturali; il rapporto fra comunità e beni culturali; le industrie culturali e creative. Su questi temi si stanno progettando azioni formative e di ricerca da svolgere congiuntamente.

4. DIGITAL EDUCATION AND TRAINING

Linea di attività 4.1 – Attuazione PNRR

Nuovi progetti

Formazione e miglioramento delle competenze digitali - pag. 55

con Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del MiC

Il progetto, a valere sull'investimento 1.1 "Strategie e piattaforma digitali per il patrimonio culturale" del PNRR, è volto al trasferimento di conoscenze, competenze e capacità all'articolato universo di operatori pubblici e privati del settore (dipendenti del Ministero, dipendenti di altre Amministrazioni competenti in materia, liberi professionisti, imprese culturali, studenti universitari e ricercatori), per sostenere il processo di trasformazione digitale del settore culturale in atto, a partire dalle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Digitalizzazione del patrimonio culturale. A tal fine si prevede l'offerta di un articolato set di opportunità, azioni e strumenti formativi, in modalità asincrona e sincrona, principalmente attraverso la piattaforma FAD della Fondazione.
Per raggiungere ed animare le *communities* professionali sono previste, inoltre, numerose attività a livello territoriali, attraverso la creazione di HUB in cui favorire l'incontro tra le diverse componenti pubbliche e private, affinché possano contribuire all'attivazione di processi di transizione digitale, e l'ascolto continuativo dei fabbisogni di apprendimento sui quali costruire nuovi percorsi formativi.
Il programma prevede altresì l'avvio di progetti di ricerca e di progetti pilota a beneficio di istituti culturali finalizzati, sul lungo periodo, all'applicazione sperimentale delle competenze maturate nei percorsi di apprendimento e di soluzioni innovative per favorire la transizione digitale, presentate nell'ambito dei materiali formativi.
Le attività saranno dunque svolte in stretto raccordo con le altre aree della Fondazione maggiormente interessate, ovvero l'area Formazione e l'area Ricerca e l'area Supporto all'innovazione e progetti complessi.
In particolare, nel corso del 2023 si avvieranno le seguenti attività: la messa in produzione dei corsi in modalità sincrona e asincrona, la progettazione e l'erogazione della formazione in presenza e la conduzione delle attività di supporto (analisi dei fabbisogni, comunicazione ed *engagement*) ai fini del raggiungimento dei target prefissati (10.000 certificazioni rilasciate entro marzo 2024).

5. SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE E PROGETTI COMPLESSI

Linea di attività 5.1 – Progetti di innovazione

Progetti in corso dal 2022

Capitale italiana della cultura: analisi e valutazione dell'iniziativa - pag. 57
con Segretariato generale del MiC

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, nel corso del 2022, è stata chiamata a collaborare con il Segretariato generale del MiC con una attività sperimentale di valutazione degli impatti delle precedenti edizioni del programma Capitale italiana della cultura e ad avviare una valutazione in itinere del programma di Procida 2022. Nel 2023 verrà progettato e presentato il rapporto finale.

Nuovi progetti

Cantiere Città (II edizione). Un percorso di valorizzazione per le città finaliste a "Capitale italiana della cultura 2025" - pag. 58
con Segretariato generale del MiC

A sostegno delle 10 città finaliste all'edizione 2025 di Capitale italiana della cultura, si prevede una nuova edizione del programma per valorizzare le progettualità raccolte nei dossier di candidatura e favorirne l'attuazione. Il progetto, in continuità con il ciclo precedente, avrà alcune azioni comuni e altre pensate specificamente per ogni singola città. Parallelamente verrà messo a punto un percorso di accompagnamento di Bergamo e Brescia, Capitale italiana della cultura 2023, prevedendo la realizzazione di 3 *workshop* a supporto della costituzione di un piano di valutazione del programma delle due città.

Laboratori di territorio - pag. 59

La Fondazione propone laboratori di *capacity building* e confronto sui temi più innovativi della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale (monitoraggio e valutazione, *governance*, progettazione partecipata, imprese creative e culturali, ecc.) dedicati a un gruppo di città che hanno adottato modelli di sviluppo a matrice culturale. Nel corso del progetto la Fondazione realizzerà momenti di confronto *peer to peer* fra le città selezionate, *workshop* con esperti e un percorso individuale di incontri, specifici sui progetti di ogni amministrazione, supportandone la progettazione esecutiva, il monitoraggio, la comunicazione; parallelamente un gruppo pilota di città sarà accompagnato attraverso l'associazione di un progettista a ciascuna delle città coinvolte.

Linea di attività 5.2 – Progetti complessi

Nuovi progetti

UNESCO New generation - pag. 60
con Segretariato generale del MIC, Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e RAI Radiotelevisione italiana

Il progetto mira a promuovere per gli studenti della scuola secondaria di 2° grado una migliore consapevolezza del patrimonio, materiale e immateriale, di cui sono al tempo stesso eredi e custodi. A tal fine si prevede: la predisposizione di materiali didattici multimediali per l'apprendimento, la realizzazione di una formazione ai docenti formatori e di una formazione specifica rivolta agli studenti. La Fondazione sarà attiva sia nella formazione dei formatori che in alcune azioni pilota destinate direttamente alle scuole.

6. DIVULGAZIONE

Nuovi progetti

Linea di attività 6.1 – Eventi

Eventi 2023 - pag. 63

Nel corso del 2023 si organizzeranno eventi di divulgazione a cura della Fondazione che si terranno in presenza o in modalità mista anche tramite la piattaforma di formazione a distanza, quali: convegni, seminari aperti al pubblico, presentazioni di ricerche e di pubblicazioni. Si stima la realizzazione di almeno 10 iniziative, in linea con la programmazione degli ultimi anni, prevedendo la collaborazione della Fondazione in grandi eventi del sistema culturale quali Ravello Lab, ArtLab e LuBeC

Linea di attività 6.2 – Broadcast

Broadcast 2023 - pag. 64

Nell'ambito dell'offerta formativa e divulgativa della piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it, particolare attenzione sarà dedicata alla selezione e trasmissione di iniziative seminariali, convegnistiche e/o formative di qualità, promosse e organizzate da altri enti e istituzioni e coerenti con le aree di interesse specifiche della Fondazione e dei suoi utenti.

Schede progetto

Area FORMAZIONE

Progetti in corso dal 2022

CORSO-CONCORSO DIRIGENTI TECNICI MINISTERO DELLA CULTURA (MiC)

Partenariato
> Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA)
> Ministero della cultura (MiC)

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.1: Formazione iniziale Ministero della cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2022 – marzo 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Il corso, rivolto ai futuri dirigenti del MiC prende il via in una fase di grandi trasformazioni e sfide che interessano tanto la Pubblica Amministrazione (PA) - chiamata a recuperare il divario di competenze, capitale umano e organizzazione del lavoro che si è creato negli ultimi anni - quanto lo specifico del patrimonio culturale nella sua rinnovata accezione e ruolo riconosciuto nella società nonché nella attuale configurazione del MiC.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Fornire ai partecipanti una formazione complementare rispetto al titolo posseduto e alle esperienze maturate
- Favorire l'acquisizione delle competenze necessarie a sostenere i processi di innovazione

Il corso è inoltre l'occasione per sperimentare modelli formativi in grado di superare gli steccati disciplinari e integrare la formazione giuridico-amministrativa con la formazione tecnico-scientifica accrescendo il know-how e il posizionamento della Fondazione quale promotore di programmi formativi innovativi anche in contesti di formazione iniziale.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione e programmazione - OP1. Programma definito
- WP2. Sviluppo del corso - OP2. periodo di formazione e un'esperienza presso istituzioni pubbliche e private (incluso MiC)
- WP3. Monitoraggio e valutazione

La distribuzione nel tempo e l'effettivo ammontare di ore per ciascuna attività formativa è in fase di definizione

Target/Destinatari

75 allievi ammessi al corso-concorso selettivo di formazione per il reclutamento di 50 dirigenti di seconda fascia del MiC: 24 per l'area A - Archivi e Biblioteche; 36 per l'area B - Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio; 15 per l'area C- Musei

Progetti in corso dal 2022

EREDITARE IL PRESENTE. ARCHITETTURA ITALIANA 1945 > CONOSCERE | TUTELARE | VALORIZZARE - *fase di formazione*

Partenariato

> **Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) del MiC**
> **Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC**
> **Ordine degli architetti e P.P.C.**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.2: Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con DGERIC
Inizio e termine (durata del progetto): febbraio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il programma formativo è parte integrante del progetto di ricerca realizzato dalla Fondazione in accordo con la DGCC del MiC (conclusosi nel mese di ottobre 2022) che prevede per il 2023 un corso di aggiornamento professionale sulla tutela dell'architettura contemporanea.
Contenuti e obiettivi del programma sono esito delle attività fin qui condotte sul tema della tutela del contemporaneo (convegno presso il museo MAXXI di Roma e relativa pubblicazione; ricerca; giornate di studio e di presentazione degli esiti).
Poiché il corso è rivolto anche ai funzionari del MiC, esso è parte integrante del programma #LaFormazioneContinua.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

> Promuovere la conoscenza dei contesti normativi/istituzionali, teorie e prassi della tutela dell'architettura del Novecento
> Fornire strumenti operativi condivisi al livello nazionale

Principali *Work package* e *output* correlati

> WP1. Progettazione e programmazione - OP1. Programma definito (segue dal 2022)
> WP2. Erogazione del corso - OP2. 5 *webinar* + circa 3 ore di formazione online asincrona, 2 laboratori in presenza

L'articolazione del corso è in fase di definizione

Target/Destinatari

Funzionari architetti del MiC e delle altre PA, Regioni, comuni ed enti locali, architetti iscritti all'Ordine degli architetti e P.P.C.

Progetti in corso dal 2022

MUSEI IN CORSO - SISTEMA MUSEALE NAZIONALE (II edizione)

Partenariato
- Direzione generale Musei del MiC
- Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC
- Regioni
- International Council of Museums (ICOM) Italia

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.2: Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con DGERIC
Inizio e termine (durata del progetto): marzo 2022 – maggio 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Musei in Corso è il progetto di accompagnamento alla costruzione del Sistema museale nazionale (SMN) rivolto ai circa 5.000 musei del sistema siano essi statali, di enti locali, privati, diocesani e del terzo settore. Condotto con la DG Musei e la DGERIC, a sostegno della creazione e crescita del Sistema museale nazionale (così come previsto dal Decreto direttoriale del Direttore generale Musei del 2018). In questa edizione oltre alle consuete attività informative sono stati realizzati: un ciclo di *webinar* sul *Musei e digitale*, un corso multimediale *Cura e gestione di parchi e giardini storici*, un corso *Musei e accessibilità*.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Sostenere la creazione del Sistema museale nazionale attraverso un programma di formazione continua per i professionisti e gli operatori di tutti i musei italiani che aderiscono al Sistema museale nazionale.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Chiusura del corso *Musei e accessibilità. Nulla per noi nulla senza di noi* - OP1. 1 conferenza di chiusura realizzata in diretta *streaming*
- WP2. Conclusione del percorso informativo - OP2. 2 *webinar* informativi per la Regione Toscana e per la Regione Sicilia
- WP3. Prosecuzione e chiusura della fruizione in modalità asincrona dei corsi proposti nel 2022
- WP4. Analisi dati e valutazione del programma formativo 2022

Target/Destinatari

Professionisti e operatori dei musei italiani che hanno aderito o hanno intenzione di aderire al Sistema museale nazionale

Progetti in corso dal 2022

#LAFORMAZIONECONTINUA (III ciclo)

Partenariato

> **Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.2: Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con DGERIC
Inizio e termine (durata del progetto): marzo 2022 – aprile 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto, nato dalla collaborazione con la DGERIC, ha visto la Fondazione impegnata nel corso del 2022 nelle diverse fasi del processo di accompagnamento alla formazione continua dei dipendenti del MiC e, in particolare, nelle seguenti attività: raccolta dei fabbisogni formativi; definizione del PAF; proposta di corsi e/o supporto scientifico e organizzativo ai corsi realizzati dalla DGERIC e/o da altri istituti centrali e periferici del MiC (talvolta erogati tramite la piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it della Fondazione).
Entro aprile 2023 il progetto si concluderà con la realizzazione di due incontri online previsti nell'ambito del Corso per i referenti della formazione delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio (SABAP) e dei Segretariati regionali del MiC.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Affiancare la DGERIC nelle diverse fasi della progettazione e realizzazione di percorsi formativi dei dipendenti del MiC
- Contribuire alla creazione di un ecosistema della formazione del MiC

Principali *Work package* e *output* correlati

Data la complessa articolazione del progetto, si riportano di seguito le sole WP da implementare nel 2023:

- WP1. Conclusione del corso *Itinerari della formazione* - OP1. 2 *webinar* per i referenti della formazione delle SABAP e dei Segretariati regionali del MiC realizzati
- WP2. Analisi dei dati e valutazione del corso

Target/Destinatari

Referenti della formazione SABAP e Segretariati regionali del MiC

Nuovi progetti

#LAFORMAZIONECONTINUA (IV ciclo)

Partenariato

> **Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC**
> **Istituti centrali e periferici del MiC**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.2: Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con DGERIC
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – aprile 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto viene realizzato a favore dei dipendenti del MiC in accordo con la DGERIC. Nel corso degli anni sono cresciute e si sono ampliate le attività della Fondazione che, sulla base di una apposita convenzione, è passata dall'essere "fornitore" di corsi di formazione ad avere un ruolo di partner in tutte le fasi del processo formativo: dalla collaborazione per la predisposizione del "Piano triennale delle attività di formazione, ricerca e autovalutazione", alla rilevazione dei fabbisogni formativi fino alla realizzazione di corsi nell'ambito del PAF (Piano attuativo della formazione) - anche con iniziative realizzate di concerto con altri istituti del MiC. In accordo con le previsioni del Piano triennale sopracitato le altre attività previste per il 2023 sono finalizzate alla costruzione e implementazione dell'ecosistema della formazione del MiC.
Per il 2023, sono parte de *#Laformazionecontinua* i progetti: *Musei in corso*, *La tutela dell'architettura del Novecento* e *Parchi e giardini storici*.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Favorire la costruzione dell'ecosistema della formazione del MiC con particolare riferimento alla creazione di una rete di referenti per la formazione
- Contribuire con corsi coerenti con gli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi e in coerenza con i programmi formativi previsti per le azioni PNRR (accessibilità, digitalizzazione; cura di parchi e giardini storici)

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Raccolta fabbisogni formativi
- WP2. Collaborazione alla predisposizione del PAF
- WP3. Prosecuzione e ampliamento delle attività formative con i referenti della formazione

La scansione temporale indicata per le attività potrebbe subire variazioni in accordo con i tempi e le esigenze della DGERIC

Target/Destinatari
Personale del MiC

MUSEI IN CORSO - SISTEMA MUSEALE NAZIONALE (III edizione)

Partenariato
- Direzione generale Musei del MiC
- Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC
- Regioni
- International Council of Museums (ICOM) Italia

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.2: Formazione continua personale Ministero della cultura (MiC) con DGERIC
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il programma *Musei in corso*, giunto nel 2023 alla III edizione, si conferma nell'articolazione originaria in due fasi: formativa e informativa. La prima segue l'avanzamento del processo di adesione al Sistema museale nazionale (SMN) attraverso l'erogazione di *webinar* destinati a regioni/enti/musei che ne facciano richiesta. Per la seconda si prevede un'attività di ascolto dei territori al fine di validare e verificare l'efficacia delle azioni fin qui proposte e favorire la diffusione degli strumenti realizzati nelle scorse edizioni (*Modello di contratto di prestito*; *Modello di Facility Report*; *Vademecum del Courier*; *Vademecum della Ricognizione inventariale*; *Liste di controllo per un museo accogliente*). Ai destinatari di *Musei in corso* saranno inoltre proposte attività coerenti con i loro profili realizzate nell'ambito del programma formativo a valere sui fondi PNRR dedicato allo sviluppo delle competenze.
Il corso rientra nel Piano annuale della Formazione (PNF) promosso dalla DGERIC ed è dunque parte del progetto *#Laformazionecontinua*.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Favorire l'adesione dei musei italiani al Sistema museale nazionale
- Contribuire alla creazione di una comunità di pratica
- Accrescere conoscenze e competenze dei professionisti e degli operatori dei musei italiani in accordo con le previsioni normative (LUQV) e le attuali sfide con particolare riferimento alle tematiche oggetto di azione del PNRR (trasformazione digitale, accessibilità)

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione e programmazione OP1. programma formativo definito
- WP2. Promozione dell'informazione - OP2. n. *webinar* informativi su richiesta degli enti interessati e 1 tutorial su richiesta della DG Musei
- WP3. Realizzazione degli incontri sul territorio - OP3. 3 incontri realizzati
- WP4. Pubblicazione del manuale "Il museo accogliente" - OP4. manuale pubblicato
- WP5. Realizzazione della formazione a distanza - OP5. realizzati 6 *webinar* della seconda edizione del corso "Musei e digitale"

Target/Destinatari

Professionisti e operatori dei musei italiani che hanno aderito o hanno intenzione di aderire al Sistema museale nazionale

Progetti in corso dal 2022

TOOLKIT FOR MUSEUM. WHOSE HERITAGE? (I edizione)

Partenariato
- ICOM Italia
- Gallerie degli Uffizi
- Gallerie d'Arte Antica Barberini Corsini
- Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
- Museo Egizio
- Reggia di Caserta

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.3: Formazione continua degli operatori del sistema culturale
Inizio e termine (durata del progetto): maggio 2022 – aprile 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Con l'ultimo incontro a Roma, programmato per la fine di gennaio 2023, si chiude la prima edizione di *Toolkit for museum. Whose heritage?*, il corso organizzato dalla Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali, finalizzato a fornire strumenti, metodi e un'aggiornata cornice di riferimento ai professionisti dei musei italiani (curatori, registrar, comunicatori, responsabili dei servizi educativi).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi
- Accrescere e aggiornare le conoscenze e le competenze dei professionisti museali
- Contribuire alle riflessioni e al dibattito intorno al riconoscimento e al ruolo dei profili professionali dei musei

Principali *Work package* e *output* correlati
- WP1. Conclusione del programma formativo - OP1. 1 *masterclass* realizzata
- WP2. Analisi dei dati e valutazione del programma - OP2. analizzati i diari di apprendimento redatti dai partecipanti

Target/Destinatari
Professionisti/neo professionisti dei musei

Nuovi progetti

TOOLKIT FOR MUSEUM (II edizione)

Partenariato

- International Council of Museums (ICOM) Italia
- Settore Musei Civici Bologna | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
- Fondazione Musei Civici di Venezia
- Musei Civici di Reggio Emilia
- Parco archeologico del Colosseo
- Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo - Napoli

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.3: Formazione continua degli operatori del sistema culturale
Inizio e termine (durata del progetto): febbraio 2023 – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

L'iniziativa intende rispondere all'esigenza di una formazione puntuale e aggiornata dei professionisti museali e contribuire alla definizione dei profili di ruolo delle figure professionali individuate. In linea di continuità con la prima edizione, il progetto destinato a professionisti e neo professionisti impegnati nel settore museale, prevede per il 2023 lo svolgimento di una nuova edizione del corso i cui contenuti, durata e metodi saranno meglio valutati in accordo con gli esiti della I edizione e di concerto con l'*Advisory board* all'uopo designato.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Accrescere e aggiornare le conoscenze e le competenze dei professionisti museali sia con riferimento allo specifico di ciascun profilo sia ai contesti attuali delle istituzioni museali
- Fornire strumenti operativi condivisi al livello nazionale
- Contribuire alla creazione di una comunità di pratica

Il programma si pone in continuità e in relazione con le altre attività della Fondazione dedicate ai professionisti museali ("Musei in corso") contribuendo a consolidare la reputazione e il ruolo della Fondazione quale promotore di iniziative formative innovative e aggiornate nel contesto della formazione continua per i musei. La stretta collaborazione con i musei coinvolti amplia la rete di relazioni con soggetti pubblici e privati.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione e programmazione
- WP2. Pubblicazione bando e selezione dei partecipanti
- WP3. Erogazione del corso

L'articolazione del corso è in fase di definizione e terrà in conto gli esiti della prima edizione

Target/Destinatari

Professionisti/neo professionisti dei musei da meglio definire in accordo con gli esiti della I edizione

Nuovi progetti

GESTIONE DEI PATRIMONI ARTISTICO-CULTURALI E DELLE COLLEZIONI CORPORATE, *corso di alta formazione executive* (III edizione)

Partenariato
- Intesa Sanpaolo
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Fondazione Cariplo
- Digit'Ed
- Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.3: Formazione continua degli operatori del sistema culturale
Inizio e termine (durata del progetto): febbraio – settembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il corso di alta formazione *Gestione del patrimonio artistico-culturale e delle collezioni corporate*, realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo e giunto alla III edizione, è diretto ai professionisti del patrimonio culturale e concorre a disegnare il perimetro di attività della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali nell'ambito della formazione continua ampliando il novero delle collaborazioni istituzionali con soggetti pubblici e privati.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Accrescere conoscenze e competenze per la cura e gestione dei patrimoni culturali privati
- Promuovere e sviluppare forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, per contribuire allo sviluppo di politiche innovative e pratiche efficaci di tutela, gestione e valorizzazione

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Erogazione del corso di formazione - OP1. individuati i docenti per la realizzazione di 2 *webinar* e 2 lezioni presenziali e ospitate le 18 ore di formazione a distanza

La Fondazione nell'ambito del programma formativo (costituito da 5 moduli per un totale di 144 ore in presenza e 18 ore online) cura in particolare la realizzazione di 4 incontri (2 online e 2 lezioni frontali) a carattere trasversale sui temi della trasformazione digitale e ospita sulla propria piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it le iniziative formative a distanza.

Target/Destinatari

30 giovani professionisti del patrimonio culturale

Nuovi progetti

CORSO DI EDUCAZIONE MUSEALE PER LA BANCA D'ITALIA (II edizione)

Partenariato
> Banca d'Italia

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.3: Formazione continua degli operatori del sistema culturale
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Nel 2022 la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali ha realizzato un corso di formazione per lo staff della Banca d'Italia, che segue la progettazione del Museo della moneta e della finanza di prossima apertura. Il corso ha affrontato a tutto tondo i temi relativi alla cura e gestione dei servizi educativi del museo. In considerazione degli avanzamenti nel processo di costruzione del Museo, che prevedono l'allestimento di una mostra temporanea nel 2023 (presso PalaExpo) prima dell'apertura ufficiale del museo nel 2024 (presso la sede dedicata), la Banca d'Italia ha ravvisato la necessità e l'opportunità di proseguire il percorso formativo al fine di pervenire alla definizione di un catalogo strutturato educativo coerente con i temi e l'articolazione del MUDEM. Il corso di formazione, biennale, prevede 102 ore di lezioni frontali, laboratori, project work online e in presenza (di cui 52 da erogare nel 2023).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Affiancare il team della Banca d'Italia nella organizzazione e gestione dei Servizi educativi dell'erigendo Museo della moneta e della finanza
- Ampliare e accrescere il ruolo della Fondazione quale agente formativo per i professionisti del patrimonio culturale del settore pubblico e privato

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione - OP1. Programma formativo definito nel 2023
- WP2. Erogazione del corso - OP2. 102 ore di formazione erogate (52 nel 2023 e 50 nel 2024)
- WP3. Monitoraggio e valutazione

Target/Destinatari

Staff della Banca d'Italia

FORMAZIONE PARCHI E GIARDINI STORICI

Partenariato
> Segretariato generale MiC

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.3: Formazione continua degli operatori del sistema culturale
Inizio e termine (durata del progetto): marzo 2023 – 2024 (da definire)

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto prevede una collaborazione con il MiC per la realizzazione del programma formativo in materia di parchi e giardini storici. La Fondazione ha risposto positivamente alla richiesta pervenuta dal Segretariato generale del MiC di collaborare alla realizzazione di attività formative a corollario di quelle che saranno realizzate a sostegno della misura PNRR dedicata a parchi e giardini storici. Sul tema, la Fondazione ha già realizzato un corso multimediale di base, Cura e gestione di parchi e giardini storici, curato da Alberta Campitelli e promosso nell'ambito di Musei in corso. Sono in corso le interlocuzioni con il Segretariato generale del MiC per la definizione degli obiettivi specifici, moduli e strumenti formativi.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Accrescere le conoscenze e le competenze del personale del MiC e delle altre Pubbliche Amministrazioni (PA) coinvolte nei processi di cura dei giardini storici con particolare riferimento ai profili gestionali e della mediazione.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione formativa - OP1. Progetto esecutivo formulato nel 2023
- WP2. Produzione dei prodotti multimediali - OP2. Materiali multimediali prodotti tra il 2023 e il 2024
- WP3. Erogazione della formazione - OP3. Formazione erogata con una parte generale per un'ampia platea di partecipanti e una parte specialistica sviluppata nel 2024

Target/Destinatari

Personale del MiC e di altre PA che hanno in capo la cura e gestione di parchi e giardini storici

PROGRAMMI FORMATIVI PER I DOTTORATI

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Formazione
Linea di attività 1.4: Alta formazione
Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2023 – dicembre 2025 (chiusura 1° ciclo)

SINTESI DEL PROGETTO

In accordo con i recenti provvedimenti normativi e gli accordi MiC – MUR in tema di dottorati di ricerca, la Fondazione predispone percorsi formativi conclusi e coerenti finalizzati a ricostruire gli attuali scenari del patrimonio culturale nelle sue diverse declinazioni (materiale, immateriale, digitale) ed esplicitarne le relazioni con altri ambiti: economico e sociale, salute e benessere, diritti umani etc. In una prima fase tali argomenti saranno affrontati con moduli formativi auto consistenti erogati in modalità sincrona e asincrona (anche utilizzando moduli formativi già presenti in piattaforma), per pervenire successivamente alla produzione di MOOC. Si possono prevedere iniziative puntuali da svolgere in presenza.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

La partecipazione della Fondazione ai Dottorati nazionali persegue i seguenti obiettivi:

- sperimentare in contesti accademici gli approcci, i metodi e i contenuti propri della Fondazione
- contribuire alla diffusione e implementazione dei contenuti formativi elaborati nell'ambito delle altre attività formative, con particolare riferimento a competenze digitali per il patrimonio
- avviare una relazione strutturata con la formazione di III livello promossa dalle Università

Principali *Work package* e *output* correlati

Nel corso del 2023 si perverrà alla predisposizione di un primo programma formativo, articolato in moduli auto consistenti, e alla conseguente condivisione dello stesso con le Università. I moduli verranno erogati a partire da gennaio 2024.

Target/Destinatari

Dottorandi di ricerca dei Dottorati nazionali

Schede progetto

Area RICERCA

Progetti in corso dal 2022

SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Partenariato

> **Direzione generale per la Sicurezza del patrimonio culturale (DGSPC) del MiC**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca

Linea di attività 2.1: Ricerche in collaborazione con Ministero della cultura (MiC)

Inizio e termine (durata del progetto): maggio 2022 – giugno 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto, in collaborazione con la Direzione generale per la Sicurezza del patrimonio culturale (DGSPC) del MiC, mira a organizzare e rendere disponibili in modo ragionato, critico e interpretativo le fonti che interessano la sicurezza nel contesto del patrimonio culturale. Il progetto di ricerca *Sicurezza del patrimonio culturale* prevede la raccolta e sistematizzazione di corpus normativi e documentali sui temi della sicurezza e, in particolare, sulla prevenzione e riduzione del rischio sismico, sulla sicurezza in caso di incendio e sulla gestione delle emergenze. Condotta nel 2022, la ricerca avrà come esito nel 2023 la pubblicazione del report e della banca dati.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

L'obiettivo del progetto di ricerca è quello di selezionare, organizzare e rendere disponibili online le norme e le fonti che interessano la sicurezza del patrimonio culturale suddivise per macro temi e raccolte in modo ragionato. I prodotti comprendono la legislazione (le leggi, i codici, i provvedimenti normativi, le circolari, ecc.), la giurisprudenza (selezione delle sentenze di rilievo), le fonti bibliografiche e le ricerche sul tema sia a scala nazionale che internazionale.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Ricerca delle fonti, organizzazione e implementazione della banca dati Zotero.org, analisi e interpretazione dei dati raccolti e loro classificazione per macro-temi e tag - OP1. Banca dati creata; maggio-novembre 2022
- WP2. Sviluppo delle pagine web, migrazione dei dati da zotero.org - OP2. Pubblicati online i prodotti
- WP3. Redazione del rapporto di ricerca - OP3. Rapporto di ricerca redatto

Target/Destinatari

Dirigenti e funzionari del MiC, professionisti di settore, studiosi e ricercatori che si occupano di temi correlati alla sicurezza del patrimonio culturale

Progetti in corso dal 2022

MINICIFRE DELLA CULTURA

Partenariato

> **Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche in collaborazione con Ministero della cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2022 – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca ha come obiettivo la riproposizione di *Minicifre della cultura*, la collana edita dal 2009 al 2014 su sollecitazione del *Comitato tecnico scientifico per l'economia della cultura* e curata dall'Ufficio studi del Segretariato generale del Ministero, aggiornandola sia nei contenuti che nella forma attraverso la pubblicazione di una nuova collana anche in versione digitale. La ricerca progettata e condivisa con la DGERIC, avviata nel 2022, avrà nel 2023 come esito la realizzazione e la pubblicazione della nuova collana.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

L'obiettivo del programma di ricerca è riproporre l'edizione di Minicifre della cultura aggiornandola sia nei contenuti che nella forma attraverso una nuova collana interamente digitale. Si vogliono rendere nuovamente disponibili online alcuni tra i dati che riguardano i seguenti ambiti: il patrimonio culturale, la sua tutela e valorizzazione; la cultura, intesa come offerta e pratiche culturali; il turismo culturale e le industrie culturali e creative; le risorse per la cultura.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Creazione del gruppo di lavoro - OP1. Avvisi pubblicati, selezioni condotte e soggetti contrattualizzati
- WP2. Strutturazione e creazione della banca per gli ambiti di interesse - OP2. Data base progettato
- WP3. Progettazione e sviluppo del sito web Minicifre della cultura - OP3. Sito web back end pubblicato
- WP4. Raccolta dati, implementazione e validazione dati, restituzione dati - OP4. Istogrammi implementati, mappe tematiche generate
- WP5. Progettazione del volume - OP5. Progetto grafico realizzato
- WP6. Disseminazione degli esiti della ricerca - OP6.
  Pubblicato sito web front end e il volume cartaceo, realizzato il seminario di presentazione del progetto

Target/Destinatari

Dirigenti e funzionari del MiC e delle PA, professionisti di settore, studiosi e ricercatori che si occupano di politiche culturali

ARTE E SPAZIO PUBBLICO (II edizione)

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche in collaborazione con Ministero della cultura (MiC)
Inizio e termine (durata del progetto): 2023 – 2025

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca nasce dalla necessità di approfondire i temi della conoscenza delle opere contemporanee negli spazi pubblici attraverso un loro censimento. In continuità con la I edizione di *Arte e spazio pubblico*, realizzata con la Direzione generale Creatività contemporanea (DGCC) del MIC, vuole essere una riflessione su cosa si identifica come arte pubblica e luoghi del contemporaneo, su cosa e come mappare – quali tipologie di opere, sia materiali che immateriali, accadimenti e luoghi – per aggiornare i dati del progetto *Luoghi del contemporaneo* della DGCC del MiC, attraverso una mappatura sul territorio nazionale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

La ricerca ha come principale obiettivo quello di indagare cosa si intende per arte pubblica, quali sono le espressioni artistiche e culturali che diventano arte, di verificare quante e quali sono le opere del contemporaneo dal 1949, negli spazi pubblici fuori dai contesti museali. Non si tratta di una mera ricognizione, ma di una mappatura che analizzi i diversi aspetti dell'arte pubblica: dai processi che hanno visto le pubbliche amministrazioni locali coinvolte nella attuazione di opere, ai processi di risignificazione dei luoghi che contengono opere di arte pubblica.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Analisi dello stato dell'arte - OP1. Raccolta dello stato dell'arte sulle banche dati di opere di arte pubblica e sulle normative regionali e locali dei processi legati alla realizzazione delle opere
- WP2. Strutturazione e creazione della banca per la mappatura delle opere - OP2. Data base strutturato
- WP3. Schedatura delle opere - OP3. Opere schedate
- WP4. Analisi dei dati raccolti e redazione delle linee guida per l'arte pubblica - OP4. Linee guida
- WP5. Organizzazione della giornata di studi presentazione del progetto di ricerca - OP5. Giornata di studi

Target/Destinatari

Dirigenti e funzionari del MiC e delle PA, professionisti di settore, studiosi e ricercatori che si occupano di arte contemporanea

Progetti in corso dal 2022

PIANIFICAZIONE E TUTELA PAESAGGISTICA
Analisi e valutazione dei processi, delle criticità e dei fattori abilitanti

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2022 – marzo 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca intende fare un punto sulla tutela, valorizzazione e pianificazione paesaggistica in Italia. In particolar modo si vuole riflettere su modelli e processi di pianificazione capaci di coniugare gli obiettivi di sviluppo del Paese con la tutela e valorizzazione del paesaggio e le potenzialità culturali e patrimoniali dei territori. La ricerca vuole indagare anche l'adeguatezza del sistema delle competenze di chi opera in questo settore e sulla eventuale necessità di interventi di formazione o sensibilizzazione utili a rinforzare le conoscenze tecniche. Il progetto proseguirà nel 2023 con la redazione del rapporto di ricerca da presentare nel 2024 nella giornata di studi dedicata.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

La ricerca intende analizzare, nel loro svolgimento degli ultimi 15 anni, i processi di pianificazione paesaggistica e i loro contenuti sostantivi e di esercizio delle funzioni amministrative di tutela, al fine di individuare i principali fattori di natura tecnica (competenze, risorse finanziarie e organizzative, ecc.) che ne hanno reso efficace o critico il relativo svolgimento. La ricerca mira a restituire un quadro delle principali evidenze ai fini della definizione di un set di raccomandazioni utili al miglioramento delle politiche pubbliche per il paesaggio.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Raccolta e sistematizzazione della documentazione relativa ai Piani paesaggistici - OP1. Pubblicazione del dataset nel sito web della Fondazione; gennaio-giugno 2022
- WP2. Somministrazione del questionario mediante interviste semi strutturate ai diversi soggetti in gioco, come le Regioni e i Segretariati - OP2. Questionari somministrati; ottobre 2022-2023
- WP3. Analisi dei dati raccolti in particolare delle competenze necessari e delle criticità emerse - OP3. Banca dati sullo stato della tutela e della pianificazione; dicembre 2022-2023
- WP4. Redazione del rapporto di ricerca - OP4. Rapporto di ricerca nel 2023
- WP5. Organizzazione della giornata di studi di presentazione del progetto di ricerca - OP5. Giornata di studi nel 2023-2024

Target/Destinatari

Dirigenti e funzionari della PA, studiosi e ricercatori che si occupano di pianificazione paesaggistica

Area **FORMAZIONE**

Progetti in corso dal 2022

LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale. Una valutazione comparata

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): dicembre 2021 – ottobre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca si pone nella scia del dibattito e delle esperienze in tema di diritto al patrimonio, indagando le esperienze messe in atto sulle politiche e le pratiche coerenti con la Convenzione di Faro recentemente ratificata dall'Italia. La ricerca, condotta nel 2022, ambisce a ricostruire un quadro conoscitivo utile a una valutazione delle iniziative di partecipazione alla gestione del patrimonio per alimentare il dibattito, sostenere iniziative sulla partecipazione e predisporre percorsi formativi. Nel primo semestre del 2023 si terrà una giornata di studi conclusiva di presentazione della ricerca (maggio 2023) e si pubblicherà il volume relativo agli atti e agli esiti della ricerca (settembre 2023).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

La ricerca ha come obiettivo specifico la valutazione dei processi di partecipazione, attraverso un programma che analizzi con dovuto dettaglio le esperienze di gestione partecipata del patrimonio culturale e che permetta, nello stesso tempo, di definire un quadro chiaro delle competenze necessarie allo sviluppo di processi di partecipazione, utile alla definizione di percorsi formativi per nuove professionalità.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Raccolta della legislazione e delle politiche riguardanti i processi di partecipazione, definizioni e glossario dei termini chiave per la ricerca - OP1. glossario redatto; dicembre-febbraio 2022
- WP2. Mappatura delle comunità tramite *call to action* - OP2. Mappa di comunità; da marzo 2022
- WP3. Somministrazione del questionario alle comunità selezionate (relativo ad attività svolte, competenze, finanziamenti ricevuti, territorio e impatto culturale e sociale): analisi e interpretazione dei dati - OP3. Restituzione del questionario settembre-dicembre 2022
- WP4. Produzione e pubblicazione del podcast - prodotto nel 2022 il podcast *Le parole della partecipazione*, online dal 2023
- WP5. Organizzazione della giornata di studi, dicembre 2022-maggio 2023 - OP4. Giornata di studi realizzata nel 2023
- WP6. Predisposizione e realizzazione del volume, gennaio-ottobre 2023 - OP5. Volume pubblicato nel 2023

Target/Destinatari

Comunità formali e informali di patrimonio culturale, professionisti della cultura, studiosi e ricercatori che si occupano di politiche culturali

RICERCA FoLC: Osservatorio su formazione e lavoro in cultura

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Ricerca
Linea di attività: Ricerche autonome
Inizio e termine (durata del progetto): maggio 2023 – 2025

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca nasce dall'esigenza di rendere organici e strutturati i dati su formazione, percorsi di studio e titoli ottenuti e su occupazione, nuove professioni e mondo del lavoro, in Italia. Nei primi mesi del 2023 è stato individuato un gruppo di esperti per fornire degli indirizzi rispetto al contesto di riferimento e per redigere uno studio di fattibilità allo scopo, in prospettiva, di analizzare e restituire i dati sul rapporto formazione-lavoro in cultura. Si prevede che il progetto venga avviato a settembre 2023 dopo la stesura dello studio di fattibilità e del protocollo di ricerca, si svolga nel 2024 con la raccolta dati e l'analisi del contesto, e abbia una prima uscita nei primi mesi del 2025. Trattandosi della costruzione di un osservatorio sarà necessario definire gli strumenti e costruire un impianto metodologico che possano fungere da modello per gli anni successivi. Il partenariato è in corso di definizione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Offrire ai decisori politici un repertorio di informazioni aggiornate e affidabili, utili per analizzare in maniera qualitativa e quantitativa il mondo della formazione e del lavoro
- Fornire al mondo dell'università e agli enti di formazione una fotografia delle reali esigenze di competenze e conoscenze richieste nel mondo del lavoro
- Identificare e delineare, con capacità previsionale, le possibili esigenze di competenze e conoscenze future, in accordo con le evoluzioni tecnico-tecnologiche, il delinearsi di nuovi servizi essenziali e aggiuntivi e con l'evoluzione stessa del concetto di patrimonio e di attività culturali
- Mettere a disposizione uno strumento di indagine per l'identificazione degli enti di formazione e della loro offerta formativa, anche nell'ottica di sostenere la costruzione di collaborazioni e percorsi curriculari di avvicinamento alle attività professionali

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Creazione del gruppo di esperti – OP1. Individuati gli ambiti e gli esperti (2023)
- WP2. Analisi dello stato dell'arte – OP2. Studio di fattibilità realizzato (2023)
- WP3. Progettazione esecutiva – OP3. Progetto esecutivo definito e società contrattualizzate (2023)
- WP4. Costruzione dell'Osservatorio – OP4. Costruito l'Osservatorio sul/i primo/primi ambito/i scelti/i (2023)
- WP5. Sviluppo dell'Osservatorio – OP5. Sviluppato l'Osservatorio su nuovi ambiti (2024-2025)

Target/Destinatari

Decisori politici, università e enti di formazione, operatori economici e istituzioni che operano nei beni e nelle attività culturali

Schede progetto

Area INTERNAZIONALIZZAZIONE

Progetti in corso dal 2022

ARQUEO-CUBA: ARQUEOLOGÍA Y SOSTENIBILIDAD AMBIENTAL POR UNA COOPERACIÓN TERRITORIAL DE ENFRENTAMIENTO AL CAMBIO CLIMÁTICO

Partenariato

- ***Finanziato da*** **Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**
- ***Partner:*** **Comune di San Felice Circeo (proponente), Oficina del Historiador de la Ciudad de la Habana, Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas, Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC, "Sapienza" Università di Roma, ARCS Arci, Culture Solidali**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): luglio 2021 – dicembre 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto, con il contributo AICS nell'ambito dell'avviso per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030", promuove una *capacity building* per la conservazione del paesaggio storico urbano nei programmi di sviluppo locale per oltre 40 funzionari cubani facendo fronte alle sfide imposte dal cambiamento climatico. Nel quadro dei risultati della più ampia azione di studio e ricerca sostenuta dal partenariato di progetto (indagini storiche e antropologiche, scavi archeologici in ambito urbano ed extraurbano), la Fondazione è responsabile di un percorso formativo, articolato in 36 *webinar*, 2 laboratori in presenza e pubblicazione di linee guida, focalizzato sulla gestione dei parchi archeologici. Nel 2023 si prevede la realizzazione di un laboratorio a Cuba e l'erogazione di 36 ore di formazione articolate in 24 *webinar*.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Rafforzare le capacità dei destinatari cubani, promuovendo le *best practices* italiane e contribuendo all'internazionalizzazione delle istituzioni nazionali, sui temi della gestione dei parchi archeologici, affinché siano in grado di applicare le conoscenze acquisite ai contesti locali interessati dal progetto: il Polvorín de San Antonio e il sito aborigeno di Guasabacoa nel Cayo Blanco de L'Avana e il sito aborigeno La Cañada a Matanzas.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Realizzazione dell'analisi dei fabbisogni formativi - OP1. Definiti gli assi tematici della formazione durante la missione esplorativa a Cuba – aprile 2022
- WP2. Erogazione della formazione a distanza - OP2. 36 *webinar*, suddivisi in 6 moduli, per un totale di 54 ore di formazione a distanza di cui 36 ore previste per il 2023 suddivise in 24 *webinar*
- WP3. Realizzazione dei *workshop* in presenza - OP3. 2 laboratori formativi a Cuba di cui il 1° è previsto per il 2023 e il 2° per il 2024
- WP4. Elaborazione delle Linee Guida - OP4. Linee Guida pubblicate nel 2024

Target/Destinatari

Circa 40 destinatari con profili eterogenei:

- funzionari dell'Oficina del Historiador de la Habana
- funzionari dell'Oficina del Conservador de la Ciudad de Matanzas
- allievi del Colegio de San Gerónimo

Progetti in corso dal 2022

COMPETENZE IN MOVIMENTO

Partenariato

- Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC) del MiC
- Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA)
- Soprintendenza del Pireo
- Museo dell'Acropoli di Atene

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): aprile 2021 – giugno 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il Programma di formazione continua e sviluppo professionale in Grecia per 10 funzionari italiani, in collaborazione con la DGERIC e la Scuola Archeologica Internazionale di Atene (SAIA), è stato avviato nel 2022. Il Progetto si articola in 3 fasi: *Study Visit* di 1 settimana ad Atene (giugno 2022) per i 10 Funzionari selezionati; *Fieldwork* di 2 settimane (ottobre 2022) per i 3 funzionari selezionati. Nel 2023 si prevede la conclusione con la presenza di 3 funzionari greci presso le istituzioni italiane.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Il programma *Competenze in movimento* mira a sostenere e rafforzare le politiche di internazionalizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Italia, in particolare supportando le esigenze di formazione e internazionalizzazione dei funzionari del sistema dei beni culturali in Italia attraverso lo scambio di competenze ed esperienze tra enti italiani ed esteri. L'obiettivo è di ampliare il panorama delle collaborazioni internazionali della Fondazione, attraverso l'istituzione di nuovi partenariati bilaterali e/o trilaterali e favorire rapporti bilaterali tra enti italiani ed esteri, attraverso la facilitazione di contatti e scambi a livello istituzionale.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Trasferta di Studio (giugno 2022)
  10 funzionari del MiC, selezionati a seguito di specifica call, hanno svolto una trasferta di studio di 10 giorni, con la produzione finale di una proposta di ricerca/lavoro - OP1. Da svolgere successivamente in situ
- WP2. *Fieldwork* estero (ottobre 2022)
  Un'apposita commissione ha selezionato 3 funzionari ministeriali italiani per la realizzazione della loro proposta, 1 presso il Museo dell'Acropoli e 2 presso la Soprintendenza del Pireo. Seguirà una produzione di *report* di attività e progetti per l'ente di appartenenza - OP2.
- WP3. *Fieldwork* in Italia (2023)
  L'istituzione estera d'accoglienza ha identificato a sua volta i propri funzionari che collaboreranno con i funzionari italiani durante il *fieldwork*, in modo da effettuare in un secondo tempo un periodo di lavoro della durata di 1 settimana nell'ente di origine di questi ultimi. Seguirà un *reporting* di attività OP3 e possibili progetti comuni o gemellaggi.

Target/Destinatari

Il programma si rivolge a 10 funzionari del MiC, 9 archeologi e 1 architetto

Area **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Progetti in corso dal 2022

INTERNATIONAL SCHOOL OF CULTURAL HERITAGE/SCUOLA INTERNAZIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE - III edizione

Partenariato:

- **Ministero Affari esteri e cooperazione internazionale (MAECI), Ministero della cultura (MiC), UNESCO;**
- **partner tecnico-scientifici: Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISPC), Center for Cultural Heritage Technology Ca' Foscari dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT-CCHT), Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): maggio 2022 – giugno 2023

SINTESI DEL PROGETTO

La Scuola Internazionale del Patrimonio Culturale / International School of Cultural Heritage (ISCH) è una piattaforma permanente di interazione e scambio tra professionisti italiani e stranieri sui temi legati alla cura e alla gestione del patrimonio archeologico.
Il programma ISCH 2022 sulle tecnologie digitali applicate alla conservazione e fruizione del patrimonio archeologico ha previsto una prima fase di *webinar* online per un totale di 33 ore di formazione per 33 partecipanti (maggio 2022) e una seconda fase di *fieldwork* in Italia per 23 partecipanti presso 12 istituzioni italiane (ottobre-novembre 2022). Nel 2023, si prevede la realizzazione di un evento finale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Promuovere l'internazionalizzazione del sistema italiano dei beni culturali attraverso la valorizzazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche delle istituzioni e dei professionisti del settore al contesto internazionale
- Creare una rete di collaborazione tra professionisti e istituzioni italiane e straniere, dove condividere modelli e procedure di successo e trovare ispirazione per nuove iniziative, perseguendo l'obiettivo specifico di rafforzare le competenze e le conoscenze dei professionisti coinvolti attraverso le visite di studio e tirocinio

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Realizzazione del modulo comune (on-line) – maggio 2022 - OP1. 33 ore di formazione erogate per 33 partecipanti)
- WP2. Realizzazione dei *fieldwork*, ottobre-novembre 2022 - OP2. *Fieldwork* realizzati per 23 partecipanti presso 12 istituzioni
- WP3. Organizzazione e realizzazione dell'evento conclusivo, dicembre 2022 – giugno 2023 - OP3. Evento finale realizzato

Target/Destinatari

- Per il WP1: 33 professionisti di 8 Paesi del Mediterraneo selezionati dagli enti governativi attraverso le delegazioni UNESCO
- Per il WP2: 24 professionisti di 7 Paesi del Mediterraneo (Egitto, Marocco, Tunisia, Libano, Palestina, Macedonia del Nord, Giordania) selezionati a seguito della partecipazione al modulo comune

Progetti in corso dal 2022

UNDERTAKING BUSINESS IN CULTURE (Africa)

Partenariato

> **Centro internazionale di studi per la conservazione e il restauro dei beni culturali (ICCROM)**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): novembre 2022 – novembre 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Undertaking business in culture nasce in collaborazione con ICCROM nell'ambito del loro programma dedicato all'imprenditoria giovanile in Africa (Youth.Heritage.Africa.Programme). La Fondazione promuove un progetto di *empowerment* per 20 imprenditori culturali locali, rafforzando le competenze dei partecipanti selezionati nello sviluppo di industrie culturali e creative nei diversi contesti nazionali di provenienza.
Per il 2023 si prevede la selezione dei partecipanti e l'erogazione di un corso di formazione online dedicato all'imprenditoria giovanile nel settore culturale e articolato in 5 *webinar* e 10 tavole rotonde.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Rafforzare le competenze dei partecipanti selezionati nello sviluppo di industrie culturali e creative nei diversi contesti nazionali di provenienza, attraverso la promozione del sistema culturale italiano presentando casi studio e buone pratiche per la creazione di *start-up* e nuovi modelli di imprenditorialità.

Principali *Work package* e *output* correlati

> WP1. Erogazione della formazione a distanza - OP1. N. 5 *webinar* su fad.fondazionescuola-patrimonio.it
Modelli di *business* di nuove imprese nei siti del patrimonio culturale; esempi di programmi di finanziamento per la creazione o il rafforzamento di piccole imprese nel settore culturale; Incubatori che forniscono servizi di tutoraggio e consulenza.

> WP2. Condivisione delle buone pratiche - OP2. N. 10 tavole rotonde
Finalizzate alla presentazione delle idee imprenditoriali da parte dei partecipanti e discussione con i rappresentanti delle istituzioni italiane e africane invitate.

> WP3. Organizzazione dell'*internship* in Italia - OP3. Internship per 10 partecipanti (TBC 2024)
Organizzazione di *internship*, con la finalità di attività di formazione, *mentorship*, *networking* e collegamenti con gli operatori del settore presso un'istituzione italiana.

> WP4. Attività *on field* in Sudafrica (TBC 2024)

Target/Destinatari

20 partecipanti under 35, provenienti sia dall'Italia sia dagli stati africani che partecipano all'iniziativa Youth.Heritage.Africa, e selezionati con il supporto di partner locali e di ICCROM

COMPETENZE IN MOVIMENTO (II edizione)

Partenariato
> **Institut national du patrimoine (INP) - Francia**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2023 – giugno 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Con l'obiettivo strategico di sostenere e rafforzare le politiche di internazionalizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Italia, il programma Competenze in movimento, inaugurato nel 2022 in Grecia con la collaborazione tra la Fondazione e la Scuola Archeologica Internazionale di Atene (SAIA), verrà replicato in un nuovo Paese e con la collaborazione di nuovi partner per la realizzazione di esperienze di mobilità internazionale, presso istituzioni culturali, destinate a funzionari e professionisti italiani del settore. Per il 2023 la Fondazione collabora con l'Institut national du patrimoine (INP) di Parigi per la progettazione della seconda edizione del programma.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Supportare le esigenze di formazione e internazionalizzazione dei professionisti del sistema dei beni culturali in Italia attraverso lo scambio di competenze di esperienze tra enti italiani ed esteri e di allargare il panorama delle collaborazioni internazionali della Fondazione, attraverso l'istituzione di nuovi partenariati bilaterali e/o trilaterali.

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Selezione dei partecipanti italiani e francesi - OP1. Bando aperto, commissione costituita e partecipanti selezionati tra il 2023 e il 2024
- WP2. Mobilità in Francia - OP3. Mobilità in Francia realizzata nel 2024
- WP3. Mobiità in Italia - OP4. Mobilità in Italia realizzata nel 2024

Target/Destinatari

I destinatari del programma sono funzionari e professionisti italiani del settore che hanno interesse a svolgere un periodo di ricerca e formazione presso strutture estere e gli omologhi funzionari e professionisti francesi

PROGRAMA DE INTERCAMBIO DE ALTA FORMACIÓN (III edizione)

Partenariato
> Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana (IILA)

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio - giugno 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Nel quadro di cooperazione tra la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e IILA (Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana) per l'identificazione, promozione e sviluppo di iniziative, programmi e progetti di ricerca congiunti, il programma di Alta Formazione, giunto alla sua terza edizione, si propone di promuovere il dialogo e lo scambio di esperienze italo-latino-americane sui temi legati al patrimonio culturale.
Il programma si rivolgerà a parte dei destinatari della II edizione, approfondendo la medesima tematica (relativa alla sicurezza e alla gestione dei rischi per il patrimonio culturale) con focus sui Caschi Blu della Cultura e prevedendo una fase di formazione e scambio di buone pratiche in Messico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Promuovere l'internazionalizzazione del sistema culturale italiano
- Sensibilizzare e promuovere la conoscenza, protezione e gestione del patrimonio culturale attraverso lo scambio di esperienze a favore dei professionisti latino-americani, consolidando il programma permanente e continuo fra le due istituzioni

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Contributo tecnico-scientifico alla formazione in presenza in Messico - OP1. Report elaborato

Il progetto prevede un contributo tecnico-scientifico della Fondazione al programma formativo da svolgersi in Messico, consistente nell'elaborazione di un report di analisi delle diverse realtà locali e dei beni culturali che potrebbero essere colpiti da calamità naturali o provocate dall'uomo.

Target/Destinatari

Corso diretto a circa 30 professionisti provenienti da circa 6 Paesi latino-americani, con profili sia istituzionali sia tecnici

Nuovi progetti

INTERNATIONAL SCHOOL OF CULTURAL HERITAGE/ SCUOLA INTERNAZIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE - IV edizione

Partenariato
- UNESCO
- Ministero Affari esteri e cooperazione internazionale (MAECI)
- Ministero della cultura (MiC)

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2023-2024

SINTESI DEL PROGETTO

La Scuola Internazionale del Patrimonio Culturale (o *International School of Cultural Heritage* – ISCH) è una piattaforma permanente di interazione e scambio tra professionisti italiani e stranieri sui temi legati alla cura e alla gestione del patrimonio archeologico. Per promuovere il sistema Italia nel settore dei beni culturali e permettere alle istituzioni e professionisti italiani di stabilire rapporti di collaborazione con istituzioni straniere del settore, il 2023 vedrà l'avvio del programma ISCH nella sua quarta edizione.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Promuovere l'internazionalizzazione del sistema italiano dei beni culturali attraverso la valorizzazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche delle istituzioni e dei professionisti del settore in un contesto internazionale
- Creare una rete di collaborazione tra professionisti e istituzioni italiane e straniere, dove condividere modelli e procedure di successo e trovare ispirazione per nuove iniziative, perseguendo l'obiettivo specifico di rafforzare le competenze e le conoscenze dei professionisti coinvolti attraverso le visite di studio e tirocinio

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione formativa e pianificazione attività - OP1. Contenuti e struttura del programma definita, fasi progettuali dettagliate di concerto con le istituzioni coinvolte
- WP2. Selezione dei partecipanti - OP2. Partecipanti selezionati
- WP3. Erogazione della formazione a distanza - OP3. Modulo comune realizzato
- WP4. Realizzazione dei *Fieldwork* - OP4. *Fieldwork* presso varie sedi in Italia realizzati
- WP5. Fase conclusiva - OP5. Evento realizzato

I tempi di attuazione sono in via di definizione

Target/Destinatari

I destinatari sono i professionisti impiegati negli aspetti di gestione e amministrazione del patrimonio culturale nei Paesi dell'area del Mediterraneo individuati dall'istituzione presso cui lavorano

Nuovi progetti

EURO MED INTERNATIONAL NETWORKING

Partenariato
> Segretariato generale-Grant Office del MiC

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.1: Progetti di formazione e scambi internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

A partire dall'ambito dell'operatività del Grant Office e in continuità con le attività dedicate all'area euro-mediterranea realizzate dalla Fondazione, il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione e informazione relative a strumenti e metodi di utilizzo dei finanziamenti europei diretta a *stakeholders* del settore culturale italiano ed euro-mediterraneo, con focus particolare sul programma Interreg NEXT MED 2021/27, con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione degli Istituti dell'amministrazione, attraverso la condivisione di buone pratiche e di competenze.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Rafforzare le competenze di europrogettazione del sistema Italia tramite la formazione a cura GO
- Garantire la realizzazione della linea di attività di comunicazione in tema di europrogettazione del GO
- Costruire relazioni con portatori di interesse nazionali e dei paesi dell'area euro-mediterranea per favorire l'internazionalizzazione del sistema italiano attraverso una maggiore capacità di partecipazione a iniziative di progettazione europea in ambito culturale

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Organizzazione e realizzazione dei percorsi formativi di approfondimento sull'euro-progettazione per gli uffici dell'Amministrazione, in collaborazione con la DGERIC - OP1. 2 *workshop* in presenza (3gg) sull'europrogettazione; 4 *webinar* online su focus tematici; 1 questionario di valutazione e 1 incontro di 5 ore in presenza
- WP2. Promozione delle attività del Grant Office e delle opportunità offerte dall'Europa in ambito euro-med - OP2. 4 *newsletter*; 2 presentazioni dei risultati del GO
- WP3. Realizzazione di attività di *networking* che possano contribuire a facilitare la creazione di partenariati di qualità in risposa ai bandi europei – OP3. 1 evento di *networking* internazionale e 1 evento di *networking* nazionale

Target/Destinatari

Personale del MiC e in generale gli *stakeholder* nazionali ed internazionali in ambito culturale e creativo

Progetti in corso dal 2022

CHARTER the European cultural heritage skills alliance (Erasmus+)

Partenariato
- **Università di Barcellona**
- **47 partner europei leader nel settore del patrimonio culturale (28 effettivi e affiliati e 19 associati)**

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.2: Analisi e ricerche internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2021 – dicembre 2024

SINTESI DEL PROGETTO

CHARTER è un progetto finanziato nell'ambito di Erasmus+. Lo scopo principale è di sviluppare una strategia europea per le professioni del patrimonio culturale. Attraverso l'analisi del rapporto tra profili, offerta formativa e occupazione, CHARTER individuerà le carenze e le criticità del sistema e delineerà una strategia di lungo termine che colmi il divario tra formazione e occupazione e che metta in luce il ruolo cardine delle professioni del patrimonio culturale in una prospettiva di sviluppo economico sostenibile.
Per il 2023 la Fondazione è impegnata nella conclusione dei lavori del *work package* 3 sull'analisi dell'offerta formativa (di cui è leader) e nella costruzione dell'alleanza.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Sviluppare una strategia europea per le professioni del patrimonio culturale allo scopo di colmare il divario tra formazione e occupazione.

Principali *Work package* e *output* correlati

In ragione della complessa articolazione del progetto, in questa sede si analizza solo il WP3 previsto per il 2023 sull'analisi dell'offerta formativa. Sono previsti i seguenti *output*:

- OP1. Doc "Report on existing quality standards and certification schemes"
- OP2. Doc. "Identification of gaps and needs in the educational and training programmes"
- OP3. Doc. "Literature collection" (la raccolta della bibliografia sul tema delle professioni per il patrimonio culturale e la costituzione di un database pubblico)
- OP4. Doc. "Report on emerging and innovative curricula"
- OP5. 1 *workshop* sulle line guida
- OP6. Doc. "Guidelines for innovative/emerging VET and HE paths document" (analisi dei dati raccolti nel database dell'offerta formativa e delle informazioni raccolte dagli altri gruppi di lavoro)
- OP7. 1 *webinar* per la disseminazione delle line guida

È prevista la partecipazione ai *policy round table* e il contributo alle attività di altri WP per la raccolta di dati sul mercato del lavoro e sulla formazione VET, per la costituzione dell'Alleanza tramite coinvolgimento di *stakeholder* italiani, per la comunicazione e la disseminazione e, soprattutto, per massimizzare gli impatti della conferenza di Roma (30 novembre 2022).

Target/Destinatari

Istituti culturali pubblici e privati, pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, professionisti del patrimonio culturale, docenti, formatori, studenti

CULTURAL BUSINESS MANAGEMENT TRAINING NETWORK: THE LEARNING COMMUNITY

Partenariato

- Formar Cultura (Argentina)
- Science Po School of Public Affairs (Francia)
- INP - Institute National du Patrimoine (Francia)
- Fondazione Santagata (Italia)
- National School of Conservation Restoration and Museography (Messico)
- Baskent University (Turchia)
- Izmir University of Economics (Turchia)
- Istanbul Bilgi University (Turchia)
- ESCALA Initiative (USA)
- Pratt Institute (USA)

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Internazionalizzazione
Linea di attività 3.2: Analisi e ricerche internazionali
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio 2023 – luglio 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Per valorizzare il lavoro svolto, da oltre due anni, dalla rete *Cultural Business Management Training*, la Fondazione si è impegnata nella promozione di nuove azioni di formazione, ricerca e confronto da realizzare, tra il 2023 e il 2024, congiuntamente alle istituzioni partecipanti al Network a partire dall'organizzazione e la realizzazione di un convegno internazionale a Roma nel mese di giugno 2023. L'obiettivo dell'iniziativa è di evidenziare quale possa essere il valore aggiunto di una dimensione internazionale nei progetti di ricerca e formazione sulla gestione del patrimonio culturale, in particolare per quanto riguarda tre tematiche, scelte dai partecipanti al Network attraverso incontri online e piste di lavoro per il convegno: la sostenibilità degli enti e delle attività culturali; il rapporto fra comunità e beni culturali; le industrie culturali e creative.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Favorire lo scambio internazionale e la costruzione di una rete aperta, dinamica e multidisciplinare che colleghi istituti di alta formazione, enti di ricerca, organizzazioni internazionali e università che operano nel campo della formazione in gestione culturale
- Sviluppare iniziative formative congiunte all'interno della rete G20 Cultura, promuovendo l'informazione su modelli e metodi e lo scambio di pratiche ed esperienze di successo, attraverso la condivisione di percorsi di ricerca e la facilitazione della mobilità dei professionisti del settore
- Fornire una visione prospettica sullo sviluppo futuro nel campo della ricerca e della formazione per la gestione delle imprese culturali, anche sotto il profilo della sostenibilità progettuale

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione e realizzazione del convegno internazionale – OP1. Convegno realizzato (giugno 2023)
- WP2. Progettazione e realizzazione delle azioni formative da realizzare congiuntamente alle istituzioni partecipanti al Network – OP2. Azioni formative congiunte realizzate (entro luglio 2024)

Target/Destinatari

I destinatari sono giovani professionisti e studiosi dei beni culturali

Schede progetto

Area DIGITAL EDUCATION AND TRAINING

FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI (2023)

> Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del MiC

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Digital Education and Training, con articolazioni di attività nell'area Formazione e Ricerca

Linea di attività 4.1: Attuazione PNRR

Inizio e termine (durata del progetto): ottobre 2022 – giugno 2026

SINTESI DEL PROGETTO

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del MiC ha individuato, nell'ambito delle azioni promosse per la digitalizzazione del patrimonio culturale a valere sul PNRR (Investimento 1.1), la Fondazione quale soggetto attuatore del programma di lifelong learning rivolto ai dipendenti del MiC e agli operatori culturali, da implementare tra il 2023 e il 2026, denominato Sub-Investimento 1.1.6 "Formazione e miglioramento delle competenze digitali". Il progetto offre un articolato programma di proposte formative in modalità online (asincrona e sincrona) e in presenza (principalmente attività laboratoriali) per l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze professionali alla base del processo di trasformazione digitale del settore culturale, rivolgendosi al personale del Ministero e delle altre Amministrazioni che operano in tale ambito, imprese e professionisti del settore, ricercatori e studenti. Ai fini dell'ottimale implementazione del progetto sono previste ulteriori aree di attività:

- *Engagement* delle istituzioni e dei potenziali destinatari anche attraverso l'attivazione a livello territoriale di *Hub* che possano fungere da punti di ascolto e confronto;
- ricerca orientata all'analisi dei trend evolutivi del patrimonio culturale digitale e delle nuove professioni e al costante miglioramento delle proposte formative;
- sviluppo e conduzione della piattaforma e-learning.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Sostenere il processo di trasformazione digitale e le organizzazioni coinvolte
- Sviluppare e promuovere una proposta formativa in linea con le finalità dell'investimento 1.1
- Raggiungere i target a valenza europea (30.000 persone formate entro il 2025) e nazionale (40.000 persone formate entro il 2025)

Principali *Work package* e *output* correlati (2023)

- WP1. Definizione e avvio del modello di funzionamento (consolidamento dell'assetto organizzativo previsto nel 2023)
- WP2. Analisi dei fabbisogni e definizione del programma formativo (aggiornato su base annuale)
- WP3. Sviluppo e conduzione della piattaforma e dei canali digitali (rilascio a regime della piattaforma)
- WP4. Produzione ed erogazione delle proposte formative
- WP5. *Networking* istituzionale ed animazione territoriale attraverso gli *Hub*
- WP6. *Engagement* dei destinatari delle proposte formative
- WP7. Programmazione e avvio delle attività di ricerca di respiro internazionale

Target/Destinatari

Personale MiC, personale PA, imprese culturali, operatori del settore, ricercatori, studenti (Università e ITS)

Schede progetto

Area **SUPPORTO all'INNOVAZIONE e PROGETTI COMPLESSI**

Progetti in corso dal 2022

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA: ANALISI E VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA

Partenariato
> Segretariato generale del MiC

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività 5.1: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): febbraio 2022 – aprile 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto, svolto in collaborazione con il Segretariato generale del MiC, comprende:

- la valutazione ex post degli effetti del titolo di *Capitale italiana della cultura* sulle città che ne sono state insignite dal 2015 al 2021 (Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena 2015; Mantova 2016; Pistoia 2017; Palermo 2018; Parma 2020+21) su tre ambiti: imprese culturali e creative, partecipazione culturale e *policy maker*;
- la valutazione in itinere degli effetti del titolo di *Capitale italiana della cultura* sulla città insignita per il 2022 (Procida 2022).

Nel 2023 verrà progettato e presentato il rapporto finale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

Il progetto persegue i seguenti obiettivi principali:

- valutare gli effetti di un programma nelle differenti edizioni e derivare indicazioni per le prossime
- approfondire la metodologia di valutazione dei progetti culturali

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Ricognizione delle più rilevanti metodologie sviluppate e implementate a livello nazionale e internazionale - OP1. Report metodologico realizzato, maggio-giugno 2022
- WP2. Scelta del modello di valutazione e degli strumenti di rilevazione - OP2. Modello di valutazione realizzato, maggio-giugno 2022
- WP3. Raccolta dati *desk* e *field* - OP3. Banca dati implementata, giugno – novembre 2022
- WP4. Valutazione - OP4. Report di valutazione, novembre 2022 –2023
- WP5. Formalizzazione del modello di valutazione e stesura dei *report* - OP5. Report finali e raccomandazioni, novembre 2022 – 2023

Target/Destinatari

Il progetto è rivolto alla comunità dei *policy maker* e di tutti gli operatori della cultura che hanno la necessità di mettere a fuoco metodologie capaci di dar conto degli effetti nel tempo e della *legacy* di grandi progetti ed eventi

Nuovi progetti

CANTIERE CITTÀ – II edizione. Un percorso di valorizzazione per le città finaliste a "Capitale italiana della cultura 2025"

Partenariato
> Segretariato generale del MiC

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività 5.1: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Cantiere Città è un progetto di consolidamento delle competenze volto alla valorizzazione dei dossier delle città finaliste a *Capitale italiana della cultura 2025*. Il progetto seguirà la struttura della sua prima edizione con tre *workshop* per ciascuna città e un percorso comune destinato a tutte le finaliste. I temi da affrontare saranno il risultato di una co-progettazione realizzata con le città partecipanti in occasione della *masterclass* di apertura. *Cantiere Città* sperimenta un modello di accompagnamento indirizzato ad un ampio ventaglio di attori interessati a collaborare a un piano di sviluppo a base culturale. Parallelamente verrà messo a punto un percorso di accompagnamento di Bergamo e Brescia, Capitale italiana della cultura 2023, a supporto della costituzione di un piano di valutazione del programma delle due città.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Promuovere l'attuazione dei programmi culturali di tutte le città finaliste e la co-progettazione culturale
- Facilitare la creazione di reti territoriali e partenariati con gli enti pubblici, privati e con il terzo settore
- Contribuire alla crescita della capacità di pianificazione degli operatori culturali

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Progettazione e organizzazione di *masterclass* all'inizio e alla fine del progetto per le 10 città finaliste - OP1. 2 *masterclass* di 2 giornate ciascuna realizzate in presenza, la prima per avviare il programma, l'ultima per chiuderlo
- WP2. Progettazione e organizzazione di 3 minicorsi online per le 10 città finaliste - OP2. 3 minicorsi online realizzati sulla piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it
- WP3. Progettazione e organizzazione di 2 *workshop* online e 1 in presenza specifici per ognuna delle città - OP3. 3 *workshop* individuali per le città partecipanti realizzati per un totale di 30 *workshop*, di cui 20 online e 10 in presenza
- WP4. Ideazione e redazione di una pubblicazione finale - OP4. Pubblicazione sugli strumenti per la progettazione culturale
- WP5. Realizzazione del percorso di accompagnamento per Bergamo e Brescia – OP5. Realizzati 3 *workshop* a supporto delle due città

Target/Destinatari

10 città finaliste del programma Capitale italiana della cultura per l'anno 2025 e le 2 città capitali per l'anno 2023 (Bergamo e Brescia) coinvolgendo i rappresentanti delle città, i progettisti del dossier e altri portatori di interesse individuati dai Comuni

LABORATORI DI TERRITORIO

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività 5.1: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): 2023 – 2025

SINTESI DEL PROGETTO

Partendo dall'esperienza capitalizzata dall'area in questi anni, *Laboratori di territorio* vuole supportare le Amministrazioni che affrontano iniziative sperimentali di sviluppo a base culturale, facilitare un confronto fra città innovatrici e approfondire le problematiche che si possono verificare nella concreta attuazione dei modelli formalizzati dalla Fondazione (relativi a monitoraggio, valutazioni, *governance* pubblico-privato, co-progettazione, ecc.). Partner dell'iniziativa saranno le città coinvolte nel progetto.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Sperimentare i modelli messi a punto dall'area nell'ultimo triennio (monitoraggio e valutazione, *governance*, co-progettazione, ecc.)
- Supportare con competenze tecniche le città che affrontano progetti di sviluppo culturale
- Affinare la conoscenza della Fondazione dei processi attuativi su temi strategici relativi alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Individuazione dei Comuni e dei progetti su cui operare e selezione dei progettisti – 2023
  Individuazione dei Comuni che possono candidare un progetto (finanziato, con progettazione preliminare, da svolgersi entro 12 mesi) e i progettisti - OP1. Progetti e progettisti selezionati
- WP2. Svolgimento del programma – 2023-2025 - Il programma si articola in due azioni, una dedicata a tutti i Comuni (Misura A), una riservata ai soli Comuni del gruppo pilota (Misura B).
  OP2. Misura A: n. incontri di rafforzamento delle competenze svolti *online* e n. incontri *peer to peer* di confronto fra i Comuni.
  OP2. Misura B: un percorso di accompagnamento ai Comuni del gruppo pilota tramite l'affiancamento di esperti e di un progettista *junior* con n. incontri fra i Comuni pilota e gli esperti *senior* e n. incontri fra Comuni pilota, progettisti *junior*, Fondazione.
- WP3. Conclusione del programma – 2025
  OP3. Momento conclusivo di confronto sui progetti realizzati.

Target/Destinatari

Il progetto vuole incidere sulle competenze di chi, all'interno delle città, si occupa di progettazione culturale. Il percorso sarà dedicato ai quadri dell'Amministrazione e ad altri *stakeholder* della vita culturale cittadina.

UNESCO New Generation

Partenariato
- Segretariato generale del MiC
- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- RAI Radiotelevisione italiana

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Supporto all'innovazione e progetti complessi
Linea di attività 5.2: Progetti di innovazione
Inizio e termine (durata del progetto): aprile 2022 – dicembre 2024

SINTESI DEL PROGETTO

Il progetto persegue finalità di educazione alla cittadinanza destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, al fine di produrre consapevolezza del patrimonio immateriale. Per il raggiungimento di questo obiettivo si prevede: la predisposizione dei materiali didattici multimediali per l'apprendimento, la realizzazione di una formazione specifica rivolta agli studenti e, preventivamente, ai docenti formatori coinvolti nel progetto, nonché interventi informativi e di comunicazione rivolti al grande pubblico. La Fondazione sarà attiva sia nella formazione dei formatori che in alcune azioni pilota destinate direttamente alle scuole.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Promuovere l'educazione dei giovani e del grande pubblico al patrimonio immateriale del Paese in un'ottica inclusiva e partecipativa
- Sensibilizzare le giovani generazioni al ruolo del patrimonio immateriale nello sviluppo sociale ed economico della società nonché del benessere della comunità
- Incentivare iniziative di formazione a distanza e lo sviluppo di strumenti e ambienti educativi innovativi, per favorire l'apprendimento di studenti e docenti della scuola secondaria di secondo grado sulla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale

Principali *Work package* e *output* correlati

- WP1. Redazione di un piano operativo del progetto e individuazione del gruppo di lavoro - OP1. Progetto operativo elaborato
- WP2. Individuazione delle comunità rappresentative degli elementi del patrimonio immateriale e delle scuole pilota e del gruppo di insegnanti da coinvolgere - OP2. Elenco delle scuole e dei docenti
- WP3. Formalizzazione degli accordi con gli enti partner e con le scuole - OP3. Protocolli di formalizzazione degli accordi
- WP4. Attività di formazione degli studenti e dei docenti - OP4. Percorso formativo studenti e percorso formativo docenti

Il progetto è in corso di definizione rispetto all'articolazione delle attività e dei tempi di realizzazione.

Target/Destinatari

Il progetto è rivolto studenti dalla scuola secondaria e ai loro docenti

Schede progetto

Area DIVULGAZIONE

EVENTI 2023

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Divulgazione
Linea di attività: Eventi
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Nel corso del 2023 si organizzeranno eventi di divulgazione a cura della Fondazione che si terranno in presenza o in modalità mista anche tramite la piattaforma di formazione a distanza, quali: convegni, seminari aperti al pubblico, presentazioni di ricerche e di pubblicazioni. Gli eventi permetteranno di esporre e condividere gli esiti e i risultati dei progetti sviluppati coinvolgendo la comunità di riferimento e diffondendo la conoscenza e la consapevolezza sui temi della cura e gestione del patrimonio culturale. Si stima la realizzazione di circa 10 iniziative, in linea con la programmazione degli ultimi anni, prevedendo inoltre la collaborazione della Fondazione in grandi eventi del sistema culturale quali Ravello Lab, ArtLab e LuBeC.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Disseminare i risultati a diversi livelli, dalla divulgazione alla promozione delle attività
- Rafforzamento della rete di partner istituzionali ed esperti con cui collaborare, a livello nazionale e internazionale

Principali Eventi e Area di attribuzione

EVENTI	AREA
Presentazione della valutazione dell'iniziativa *Capitale italiana della cultura*	Supporto all'innovazione e progetti complessi
Giornata di studi per la ricerca *Politiche, pratiche ed esperienze di partecipazione culturale*	Ricerca
ArtLab	Divulgazione
Presentazione degli atti della ricerca *Arte e Spazio Pubblico*	Ricerca
Inaugurazione del corso-concorso per la dirigenza tecnica MiC	Formazione
Evento di Chiusura di *International School of Cultural Heritage* - III edizione	Internazionalizzazione
Evento internazionale con la Rete G20	Supporto all'innovazione e progetti complessi
Evento di networking *Grant Office euro-med*	Internazionalizzazione
LuBeC (con presentazione della ricerca *Minicifre della cultura*)	Ricerca/Divulgazione
Ravello Lab	Divulgazione
Chiusura del corso-concorso per la dirigenza tecnica MiC	Formazione

Target/Destinatari

Professionisti del patrimonio culturale

BROADCAST 2023

INFORMAZIONI BASE

Area di appartenenza: Divulgazione
Linea di attività 6.2: Broadcast (collaborazione ad eventi e iniziative promossi da terzi e trasmissione online sulla piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it)
Inizio e termine (durata del progetto): gennaio – dicembre 2023

SINTESI DEL PROGETTO

Nell'ambito dell'offerta formativa e divulgativa della piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it, particolare attenzione sarà dedicata alla selezione e trasmissione in diretta *streaming* di iniziative seminariali, convegnistiche e/o formative di qualità, promosse e organizzate da altri enti e istituzioni coerenti con le aree di interesse specifiche della Fondazione. La selezione delle iniziative da trasmettere avviene di norma sulla base della qualità e attualità dei programmi proposti e/o della rilevanza degli enti o istituzioni organizzatrici. La finalità della linea di intervento è diffondere agli utenti della piattaforma contenuti che alimentino la conoscenza, la consapevolezza e il dibattito sui temi della cura e gestione del patrimonio culturale. A fronte di un accordo di collaborazione con l'Ente promotore dell'iniziativa, la Fondazione si impegna alla messa in opera di tutte le attività necessarie alla realizzazione della diretta, sostenendo laddove necessario i costi connessi alla ripresa e trasmissione, partecipando alla sua effettiva organizzazione tecnica, nonché alle attività di post-produzione – laddove opportuno – funzionale alla loro successiva fruizione *on demand*. A fine ottobre 2022, le attività realizzate all'interno di questa linea sono state oltre 30, per circa 90 ore di programmazione, che hanno permesso di raggiungere l'interesse di oltre 16 mila utenti dei quali si stima che i nuovi iscritti in piattaforma siano pari al 25% del totale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi

- Arricchire l'offerta della piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it con contenuti di qualità
- Rafforzare la rete di collaborazioni
- Ampliare platea e target di riferimento

Principali collaborazioni

Sono previste collaborazioni di livello nazionale come ad esempio Lucca Beni Culturali - LuBeC (promosso da PromoPA), Ravello lab (promosso dal Centro Universitario europeo per i beni culturali), ArtLab (promosso da Fitzcarraldo) e altri

Target/Destinatari

Professionisti del patrimonio culturale